



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II</p> <p>Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27</p> <p>✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002</p> <p>Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] A

INDIRIZZO DI STUDI
Turismo

000000



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <i>Vittorio Emanuele II</i></p> <p>Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27</p> <p>✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002</p> <p>Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A

INDIRIZZO DI STUDI
Turismo

000001

INDICE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRUBIZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

CLIL

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000002

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 [^]		cl.4 [^]		cl.5 [^]	
		sì	no	sì	no	sì	no
ITALIANO	Contarini Carla	X		X		X	
STORIA	Contarini Carla	X		X		X	
INGLESE	Malvasi Leonardo		X		X		X
SECONDA LINGUA: Francese	Mariani Cinzia		X		X		X
Tedesco	Dolci Marina	X		X		X	
TERZA LINGUA: Spagnolo	Tozzi Simonetta		X		X		X
MATEMATICA	Polimeno Demetrio		X		X		X
DTA	Asero Domenico	X		X		X	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	De Pinto Chiara		X		X	X	
GEOGRAFIA TURISTICA	Mamo Maria Concetta	X		X		X	
ARTE E TERRITORIO	Brambilla Giovanna	X		X		X	
RELIGIONE	Bonin Maurizio	X		X		X	
ED.FISICA	Colombo Monica	X		X		X	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Maria Concetta Mamo

000003

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Lo studente, al termine degli studi, dovrà aver acquisito una buona conoscenza della lingua attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, dell'arte, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche.

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

L'Istituto Tecnico per il Turismo forma studenti specializzati nella comunicazione, attraverso lo studio delle Lingue straniere in riferimento alle realtà turistiche e alle relazioni sociali e nella valorizzazione del territorio, attraverso lo studio delle risorse culturali, naturali ed artistiche. Al termine del corso il Diplomato sarà in grado di:

- gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici;
- collaborare con enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e di promozione turistica di un territorio
- utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici
- usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo
- riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo
- conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa turistica

TURISMO					
DISCIPLINE	Biennio	Triennio			
		1^	2^	3^	4^
Lingua e letteratura Italiana		4	4	4	4
Lingua Inglese		3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2	2	2
Matematica		4	4	3	3
Diritto ed Economia		2	2		
Scienze Integrate (scienze della Terra e Biologia)		2	2		
Scienze Motorie e Sportive		2	2	2	2
Religione Cattolica o attività Alternative		1	1	1	1
Scienze Integrate (fisica)		2			
Scienze Integrate (chimica)			2		
Geografia		3	3		
Geografia Turistica				2	2
Informatica		2	2		
Seconda lingua Straniera		3	3	3	3
Terza lingua Straniera				3	3
Economia Aziendale		2	2		
Discipline Turistiche e Aziendali				4	4
Diritto e Legislazione Turistica				3	3
Arte e Territorio				2	2
Totale ore settimanali		32	32	32	32

0000005

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 27 alunni (5 maschi e 22 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
19	7	1

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	23	22	1	1
CLASSE 4 [^]	29	26	3	
CLASSE 5 [^]	27	27		

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

<i>MATERIE</i>	<i>N.STUDENTI LIVELLO ALTO (Voti > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (Voti 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (Voti < 6)</i>
ITALIANO	1	21	1
STORIA	4	17	2
1 [^] LINGUA STRANIERA INGLESE	2	11	10
2 [^] LINGUA STRANIERA FRANCESE	1	18	4
3 [^] LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	5	17	1
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALE E	5	17	1
MATEMATICA	0	14	9
DIRITTO LEGISLAZIONE TURISTICA E	0	20	3
GEOGRAFIA DEL TURISMO	3	19	1
ARTE E TERRITORIO	3	17	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	12	11	0

PROMOSSO A GIUGNO	9	NON PROMOSSO A GIUGNO	2
-------------------	---	-----------------------	---

SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI: 12			
PROMOSSI A SETTEMBRE	12	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	
TOTALE PROMOSSI	21	TOTALE NON PROMOSSI	2

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA INGLESE	7
2^LINGUA STRANIERA FRANCESE	4
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALE	0
MATEMATICA	7
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	1
GEOGRAFIA DEL TURISMO	0
ARTE E TERRITORIO	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0

000007

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	1	26	0
STORIA	11	16	0
LINGUA STRANIERA INGLESE	6	21	0
LINGUA STRANIERA FRANCESE/ TEDESCO	3 3	20	1

LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	7	20	0
MATEMATICA	4	16	7
GEOGRAFIA DEL TURISMO	11	16	0
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI E	5	22	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	2	22	3
ARTE E TERRITORIO	9	14	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	10	17	0

PROMOSSI A GIUGNO	18	NON PROMOSSI A GIUGNO	
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI: 11			
PROMOSSI A SETTEMBRE	11	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	
TOTALE PROMOSSI	29	TOTALE NON PROMOSSI	

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA FRANCESE	1
TEDESCO	0
2^LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0
MATEMATICA	7
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	2
GEOGRAFIA TURISTICA	0

000308

ARTE E TERRITORIO	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

Profilo della classe

La classe nel suo percorso formativo ha evidenziato un comportamento per lo più corretto e una applicazione allo studio non sempre appropriata, specie per alcuni allievi non costantemente impegnati nel lavoro scolastico nonostante le frequenti sollecitazioni. Un gruppo significativo di alunni ha mostrato negli anni un discreto livello di attenzione, di concentrazione e di impegno unitamente ad una partecipazione che è andata via via intensificandosi.

La classe ha partecipato alle proposte offerte dall'Istituto in ambito extrascolastico evidenziando serietà nell'affrontare gli impegni.

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che sono stati complessivamente raggiunti. Al momento si segnalano alcune criticità relativamente alla preparazione globale, la situazione è già stata evidenziata nel primo periodo e durante le rilevazioni infraperiodo.

Il livello di preparazione è eterogeneo; a fronte di un numeroso gruppo che si distingue per capacità e impegno con risultati più che positivi, si rilevano studenti meno assidui nello studio la cui preparazione presenta alcune incertezze.

Percorso formativo

Sono stati programmati interventi volti all'approfondimento delle competenze in linea con l'indirizzo di studi.

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Sono stati attivati interventi di recupero in itinere come da delibera del Collegio Docenti

METODOLOGIA

La metodologia didattica adottata ha considerato i risultati ottenuti cercando di migliorare gli interventi laddove permanevano difficoltà espressive e comunicative.

Gli studenti, per la maggior parte, hanno partecipato alle lezioni in modo adeguato e alcuni sono in grado di formulare sostenere o confutare ipotesi.

La metodologia sviluppata, tenuto conto del livello di partecipazione, è stata prevalentemente frontale arricchita da momenti di dialogo e di esposizione alla classe da parte degli alunni, produzione di schede di lavoro e prospetti utilizzati per esercitazioni e verifiche.

L'insegnante di religione ha adottato una metodologia partecipativa allo scopo di far fronte alla scarsa capacità nell'argomentare: a partire dai "fatti di Parigi" la classe si è divisa in due gruppi ognuno dei quali aveva la consegna di sostenere una tesi contraria a quella dell'altro gruppo. I gruppi hanno istruito un percorso con documenti, filmati, etc. atti a "dimostrare la tesi" indipendentemente dalla propria opinione.

Ne è risultato un lavoro interessante più per il processo che per il risultato.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale

Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi
Diapositive, siti web

SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video, Aula Magna, lezioni sul territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
Simulazione prima prova scritta d'esame
Proposte tutte le tipologie testuali
Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 6 ore
Simulazione terza prova coinvolte n 7 discipline come da allegati in due prove (tipologia utilizzata: B)

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.
Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:
i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.
In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).
E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

000010

SI VALUTANO: CONOSCENZE – CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE

IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE
5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI

000011

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
<p>PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i>, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI</p>	<p>CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...</p>	<p>ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO</p>	<p>11</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
		<p>MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO</p>	<p>10</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
		<p>BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO</p>	<p>6</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
<p>RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE <i>ARTISTICI</i> DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO</p>	<p>CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI</p>	<p>ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.</p>	<p>11</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
		<p>MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI</p>	<p>9</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
		<p>BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI</p>	<p>7</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
<p>_ POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI</p>		<p>ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE</p>	<p>8</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
		<p>MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE</p>	<p>9</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
		<p>BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI</p>	<p>10</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>

000012

<p>– RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO</p>	<p><i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT;</i> <i>CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO;</i> <i>SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i></p>	<p>ALTO SPICCATATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI</p>	<p>10</p> <hr/>
		<p>MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI</p>	<p>6</p> <hr/>
		<p>BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI</p>	<p>11</p> <hr/>

000013

ATTIVITÀ CURRICOLARE, INTEGRATIVE E STAGES

Riferite al triennio

A.S. 2013/14

alternanza scuola -lavoro è stata svolta da tutti gli alunni della classe 3A dell'anno 2013-2014 :

STUDENTE	AZIENDA	SEDE
ABARCA	Elle Emme	Dalmine
BERGAMINI ANGELICA	B.F.E. S.r.l.	Albano S.Alessandro
BERZI LORENZO	Toyot viaggi	Bergamo
BIFFI SILVIA	Hotel Settecento	Ponte S Pietro
BOUMEDIENE MERYEM	Mercure	Stezzano
CIATTO MATTEO	Ayala agenzia	Stezzano
CUGINI MIRTA	turisberg	Bergamo
DI NARDO RACHELE	passatempo	Bergamo
DUCCOLI CRISTINA	Ruota viaggi srl	Trescore Balneario
FERRARI ANDREA	IDM Viaggi di Immagini dal Mondo	Bergamo
FERRAROLI MARTINA	Agenzia di viaggi MAGONI t	Brembate di Sopra
GRAZIOLI CAMILLA	ASCOT &VIDO TOURS srl	Bergamo
HILAL SABRINE	Viaggiamo Etli	Bergamo
MANENTI LORENZO	VIAGGI NEL RISPARMIO	Cornate d'Adda(MB)
MARCHESI ASIA	El tiburon viaggi	Albano S.Alessandro
MELES LUCREZIA	Lungolago s.r.l	Lungo Lario Cadorna
MOLINA MICAELA	Hotel Arts & Hotel	Stezzano
ORSINI FEDERICA	Ayala	Curno
RUBBI MICHELA	Cisalpina tour vivere e viaggiare	Seriate
SALOMONE ALESSIA	Blu vacanze SPA	Orio al Serio
SANFILIPPO OTTAVIA	Da Vittorio srl	Brusaporto
SARACINO SILVIA	BEST WERSTERN Hotel Cappello d'Oro	Bergamo
TESTA GIULIA	Consulting travel	Bergamo

000014

-Visita all'abbazia di Chiaravalle e Viboldone (per 3A)

-Visita città di Torino (alunni provenienti dalla 3C a.s.2013-14)

-Itinerario e visita della città di Bergamo (alunni provenienti dalla 3C a.s. 2013-14)

- Archeostage: Grazioli, Manenti
- Attività GAMEC "Altre Storie": Gbla; Boumediene, Manenti, Vallone
- Attività GAMEC "Kunst und GAMEC": Bonati, Rottoli, Vallone
- Stage Presso Villa Castelbarco Vaprio: Bergamini, Biffi, Boumediene, Ferraroli, Hilal, Saracino
- Stage estivo: Baroni, Bergamini, Biffi, Boumediene, Bonati, Ferraroli, Manenti, Meles, Ravasio, Vallone
- Viaggio della memoria: Manenti
- Vacanza intergenerazionale: Boumediene, Gbla
- Viaggio studio: Rottoli
- Open day: Bergamini, Biffi, Bonati, Farina, Ferraroli, Hilal, Manenti, Testa

A.S. 2014/15

alternanza scuola -lavoro : i seguenti alunni hanno partecipato al progetto:

Studenti	Azienda	Sede azienda
1 BARONI GIULIA	Hotel Piemontese	Bergamo
2 BERGAMINI ANGELICA	Airoport Hotel	Bagnatica
3 BOUMEDIENE MERYEM	Blu vacanze	Brembate
4 CIATTO MATTEO	DestinazioneSole	Ranica
5 DUCCOLI CRISTINA	Boccaleone viaggi	Bergamo
6 FERRAROLI MARTINA	Nuovo Ostello	Bergamo
7 GBLA LAMINATU AMINATU	Hotel Muratella	Cologno
8 HILAL SABRINE	N H Hotel	Bergamo
9 MELES LUCREZIA	Borgoviaggi via Paglia	Bergamo
10 ROTTOLI NADINE	Toyot viaggi	Bergamo
11 RUBBI MICHELA	Cisalpina tour vivere e viaggiare	Seriate
13 SALOMONE ALESSIA	Ayala viaggi	Stezzano
14 SANFILIPPO OTTAVIA	Da Vittorio srl	Brusaporto
15 SARACINO SILVIA	Ellemme	Dalmine
16 TESTA GIULIA	Gombito hotel	Bergamo

- Visita didattica con guida alla città di Mantova.
- Visita alla città di Venezia con alunni spagnoli ospiti dell'Istituto
- Visita al territorio del lago di Iseo con alunni spagnoli ospiti dell'Istituto
- Visita Expo Milano
- Partecipazione alle Giornate FAI di Primavera come "apprendisti ciceroni":
Baroni, Biffi, Boumediene, Gbla, Grazioli, Manenti, Rottoli, Saracino, Sanfilippo, Vallone, Testa
- Arketipos "Maestri del passaggio": Biffi, Boumediene, Bonati, Ferraroli, Hilal,
- Vacanza intergenerazionale: Gbla, Grazioli, Manenti, Sanfilippo, Saracino, Sanfilippo, Vallone
- Progetto Comenius Sevilla Spagna: Manenti,
- Open day: Bonati, Boumediene, Farina, Gbla, Manenti, Sanfilippo, Salomone, Vallone, Testa
- Viaggio della memoria: Grazioli, Manenti
- Stage estivo: Bergamini, Farina
- Soggiorno linguistico: Farina, Duccoli
- Erasmus plus: Bonati, Biffi, Vallone, Testa
- Vacanza intergenerazionale: Boumediene, Gbla, Grazioli, Manenti..
- Laboratorio Scay class : Biffi, Saracino

000015

A.S. 2015/16

- Partecipazione in orario pomeridiano al convegno Multifunzionalità, sostenibilità, turismo e progettazione il 9 ottobre presso la Fiera di Bergamo. Partecipanti : Baroni Giulia, Biffi Silvia, Bonati Michela, Boumediene Meryem, Ciatto Matteo, Duccoli Cristina, Ferraroli Martina, Grazioli Camilla, Manenti Lorenzo, Rubbi Michela, Salomone Alessia, Saracino Silvia, Vallone Roberta.
- Partecipazione presso la Fiera di Bergamo alla manifestazione promossa da « Agi travel» 10 ottobre
- Introduzione allo spettacolo « La Verità » e spettacolo serale il 17 dicembre
- Visita alla mostra « Malevic » 13 gennaio
- Spettacolo le voci delle mura il 19 gennaio 2016
- Film sulla Shoah nell'ambito delle manifestazioni sul Giorno della memoria, 29 gennaio
- Spettacolo teatrale "La banalità del male" il 2 febbraio 2016
- Intervento da parte dell'associazione "The Blank educational project" svolto in classe durante l'ora di arte con la prof.ssa Brambilla, in data 1 marzo 2016 e 6 aprile, e uscita sul territorio con l'artista dell'associazione il 13 maggio.
- Incontro con Sirin Bekdash sulla situazione siriana 11 marzo
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola il 3 dicembre 2015
- Incontro con il prof.Ing.Marco Valli "SITI-Istituto Superiore sui Sistemi territoriali per l'innovazione" di Torino sull'UNESCO il 15 aprile 2016.
- Incontro con lo scrittore Paolo Rumiz il 18 aprile 2016.
- Incontro in Aula Magna per la presentazione della nuova legge regionale sul turismo il 29 aprile 2016.
- My Place-My Text nell'ambito del progetto oltrevisioni: stesura del nuovo catalogo della collezione permanente del Museo.
- Partecipazione alle Giornate FAI di Primavera come "apprendisti ciceroni":
Biffi, Boumediene, Grazioli, Manenti, Rottoli, Saracino, Vallone
- Open day: Bonati, Boumediene, Gbla, Manenti, Rottoli, Vallone
- Attività di orientamento in Istituto e presso le sedi universitarie; gli studenti hanno partecipato a titolo individuale in base al loro interesse

000016

CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono ricordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	--

Percorso B: (Team di docenti di lingua straniera e di discipline non linguistiche che attua il CLIL in forma laboratoriale)

	Docente	Materia
Docenti coinvolti	Brambilla Giovanna	Storia dell'Arte,
	Coviello Dino	Inglese.
	Asero Domenico	Discipline turistiche
Argomento oggetto del CLIL	Le avanguardie	Storia dell'Arte, Discipline turistiche, Inglese.
Modalità di svolgimento	L'unità svolta in storia dell'arte ha fornito lo spunto per un lavoro laboratoriale in inglese e in discipline turistiche. Una parte del lavoro di ricerca e approfondimento è stata effettuata dagli studenti individualmente.	Storia dell'Arte, Discipline turistiche, Inglese.
Periodo di svolgimento	Secondo periodo	n. ore svolte: 40
strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe <input checked="" type="checkbox"/> Orale individuale <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di ricerca e approfondimento effettuata dagli studenti individualmente.	
esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none">• Le competenze di comunicazione in lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno)• le competenze di uso della micro lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno)	

000017

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

BARONI GIULIA	Esperienza alternanza
BERGAMINI ANGELICA	Monaco di Baviera
BERZI LORENZO	La guerra nel Vietnam
BIFFI SILVIA	Erasmus+ a Valencia: una esperienza di formazione lavorativa e culturale.
BONATI MICHELA	The animals are equal, but some are more equal than others. G. Orwell, Animal farm
BOUMEDIENE MERYEM	Il museo nella storia
CAPELLI GLORIA	La terra dei mille laghi (Finlandia)
CIATTO MATTEO	Brasile
CUGINI MIRTA	Tra arte e realtà
DI NARDO RACHELE	Malevič dagli esordi al suprarinascimento.
DUCCOLI CRISTINA	La Repubblica Dominicana
FARINA ERIC	Roma e il suo sviluppo turistico nella storia
FERRARI ANDREA	Le guerre del '900
FERRAROLI MARTINA	Cinema
GBLA LAMINATU AMINATU	Il viaggio intergenerazionale
GRAZIOLI CAMILLA	Un sogno: la libertà
HILAL SABRINE	Il Marocco
MANENTI LORENZO	Alla ricerca della vita: la memoria nel viaggio
MELES LUCREZIA	Venezia
RAVASIO JESSICA	Il mutamento delle relazioni, dalla seconda guerra mondiale ad oggi
ROTTOLI NADINE	Vienna
RUBBI MICHELA	Paesi Bassi

-00018

SALOMONE ALESSIA	La Sicilia tra arte, turismo e cultura
SANFILIPPO OTTAVIA	La storia del teatro, dalle origini ad oggi
SARACINO SILVIA	La mia esperienza per il FAI : Crespi D'Adda
TESTA GIULIA	Progetto Erasmus
VALLONE ROBERTA	Il ruolo della donna nella società contemporanea

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione è stata effettuata il 5 aprile 2016

Proposte tutte le tipologie testuali

Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 6 ore

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia _B_ poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
26 febbraio 2016	B	Francese/Tedesco; Diritto; Discipline Turistiche ; Inglese.	3 ore
13 aprile 2016	B	Arte; Geografia; Inglese; Spagnolo	3 ore

mediamente in tutte le discipline la classe ha raggiunto la sufficienza, globalmente risultati migliori sono stati registrati nella seconda simulazione.

-tipologia ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi è stata la B in quanto proposta dalla maggior parte dei docenti nelle verifiche effettuate durante l'anno scolastico.

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

000020

TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000021

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO
A.S. 2015/2016

alunno:..... classe:..... data:.....

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, *Distrazione e malattia* da *La coscienza di Zeno*, 1923 (a cura di B. Maier, Studio Tesi, Pordenone 1985)

Il brano è tratto dal capitolo V de La coscienza di Zeno, intitolato La storia del mio matrimonio, in cui il protagonista, Zeno Cosini, racconta come, innamoratosi di Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, finisce per sposare Augusta, la più brutta, con la quale vivrà una serena vita matrimoniale.

Fingevo di pigliar interesse al gioco del biliardo. Un signore appoggiato ad una gruccia, s'avvicinò e venne a sedere proprio accanto a me. Ordinò una spremuta e poiché il cameriere aspettava anche i miei ordini, per distrazione ordinai una spremuta anche per me ad onta¹ ch'io non possa soffrire il sapore del limone. Intanto la gruccia appoggiata al sofà su cui sedevamo, scivolò a terra ed io mi chinai a raccogliercela con un movimento quasi istintivo.

- Oh, Zeno! - fece il povero zoppo riconoscendomi nel momento in cui voleva ringraziarmi.

-Tullio! -esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto. Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

-E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

[...]

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice², ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lacrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo, tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre, mi davano da fare per altre sei ore.

- Dodici ore!- commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo³, la sua commiserazione: - Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare le lacrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba, e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse oramai l'olio e che, movendosi, si ledessero⁴ a vicenda. "Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

¹ *ad onta*: nonostante

² *del mio amore infelice*: quello per Ada Malfenti

³ *ambivo*: desideravo

⁴ *si ledessero*: si nuocessero

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumere il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1. Si è accusato lo scrittore Svevo di esprimersi in un «brutto italiano»: individuare le espressioni del testo, non corrispondenti all'uso codificato dalla grammatica della lingua italiana, che potrebbero avvalorare questa ipotesi.
- 2.2. Rilevare gli elementi di ironia presenti nell'episodio.
- 2.3. L'io narrante si autopresenta come «distratto»: nel corso dell'episodio quali sono le conseguenze della sua distrazione?
- 2.4. Quali motivi determinano il procedere claudicante di Zenò?
- 2.5. Zenò, per non confessare all'amico il suo «amore infelice», parla con «esagerazione» dei suoi mali: come si spiega questo comportamento?
- 2.6. Zenò mente a Tullio inventandosi un lavoro fittizio: come si spiega questa menzogna?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1. Sulla base dell'analisi condotta, argomenta sul rapporto malattia/salute in altri passi del romanzo o in altre opere di Svevo.
- 3.2. Analizza la figura dell'inetto in relazione alla situazione storico-politica dell'epoca o ad altri aspetti o comportamenti culturali conosciuti.
- 3.3. Illustra il superamento del giudizio negativo sull'inetto così come emerge nell'epilogo de *La coscienza di Zenò*.

PROLOGO E REDAZIONI DI UN SAGGIO BREVE O DI UN ARTICOLO DI GIORNALE

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

000023

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN «SAGGIO BREVE» O DI UN «ARTICOLO DI GIORNALE»

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

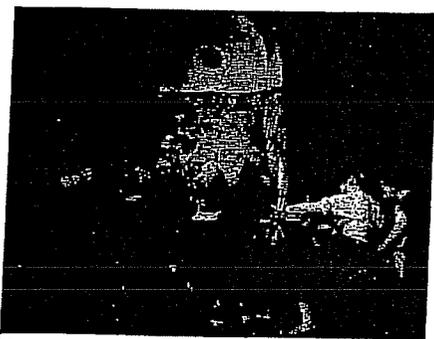
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

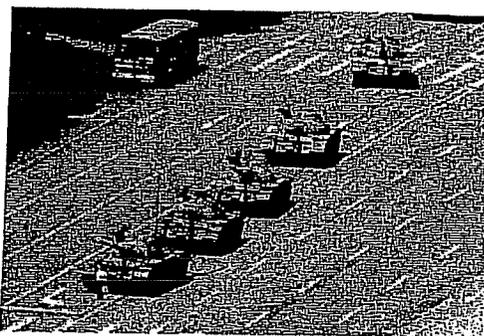
I. AMBITO ARISTISTICO-LITTERARIO

ARGOMENTO: Sfide.

DOCUMENTI



Diego Velázquez, *Le filatrici (La favola di Aracne)*, 1657 ca.



Charlie COLE, *Tank man, Piazza Tienanmen*, 1989

- 51.5 Solo Tancredi avien che lei conosca;
egli quivi è sorgiunto alquanto pria;
vi giunse allor ch'essa Arimon uccise:
vide e segnolla, e dietro a lei si mise.
- 52.1 Vuol ne l'armi provarla: un uom la stima
degnò a cui sua virtù si paragone.
Va girando colei l'alpestre cima
verso altra porta, ove d'entrar dispone.
Segue egli impetuoso, onde assai prima
che giunga, in guisa avien che d'armi suone,
ch'ella si volge e grida: "O tu, che porte,
che corri si?" Risponde: "E guerra e morte."
- 53.1 "Guerra e morte avrai;" disse "io non rifiuto
53.2 darlati, se la cerchi", e ferma attende. [...]
- 57.1 Tre volte il cavalier la donna stringe
con le robuste braccia, ed altrettante
da que' nodi tenaci ella si scinge,
nodi di fer nemico e non d'amante.
Tornano al ferro, e l'uno e l'altro il tinge
con molte piaghe; e stanco ed anelante
e questi e quegli al fin pur si ritira,
e dopo lungo faticar respira. [...]
- 58.5 Vede Tancredi in maggior copia il sangue
del suo nemico, e sé non tanto offeso.
Ne gode e superbisce. Oh nostra folle
58.8 mente ch'ogn'aura di fortuna estolle!
- 59.1 Misero, di che godi? oh quanto mesti
59.2 fiano i trionfi ed infelice il vanto!

Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata*, XII

Non avevo mai creduto in una possibilità di fuga con i mezzi che avevamo a disposizione, se si intende per fuga il tentativo di sottrarsi definitivamente alla prigionia: Ma una fuga provvisoria, con rientro dopo l'ascensione? Solo qualche giorno... ubriacarsi di luce e poi rientrare nel reticolato... [...] Più esaminavo l'idea di tentare la scalata al Kenya, più trovavo difficoltà insormontabili, impossibilità vere e proprie, e mi riaffermava nella sua macina il presente. [...] Uscire dal branco! Rimettere in moto il tempo, creare tu il futuro, creare una corrente, un movimento di cose; e non star lì, staccato, immobile... Ma cosa fare? Ma chi sei? Dov'è il tuo nome? Sei un numero. Nulla. Un nodo ti stringe alla gola, ma non puoi piangere [...] Verso sud-est il cielo era sereno. Stelle ingemnavano la cuspide del Kenya. Esiste un futuro! Se si sa crearlo, se si sa osare, se si sa preparare. Tu puoi rimettere in moto il tempo se ti sai



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

impegnare a fondo con tutto te stesso! Preparar questa fuga, questa ascensione, per pazzesca che possa sembrare! Lasciar lassù qualche cosa di più d'una firma, d'un nome: lasciare una bandiera!»

Felice BENUZZI, *Fuga sul Kenya. 17 giorni di libertà*, Corbaccio (Garzanti Libri S.p.a), Milano 2012 (Prima ed. 1947)

«Guido era un giovane barbaro dal corpo scultoreo. Era intelligente ed ambizioso, ed invidiava i miei successi scolastici; io, simmetricamente, invidiavo i suoi muscoli, la sua statura, la sua bellezza e le sue precoci libidini. Questa competizione incrociata aveva creato fra noi una curiosa amicizia ruvida, esclusiva, polemica, mai affettuosa, non sempre leale, che comportava una gara continua, un confronto ad oltranza, e di fatto ci rendeva inseparabili. [...] Io disponevo di un certo vantaggio iniziale sul piano della cultura [...]. [...] Per contro, il suo vantaggio sul piano fisico era incolmabile. [...] ci eravamo dedicati finalmente all'atletica, ma fu presto evidente che Guido avrebbe stravinto in tutte le specialità salvo una, e quest'una erano gli 800 metri. E proprio sugli 800 metri mi voleva battere, affinché la sua supremazia atletica non avesse ombre. [...] Ad ogni prova, ciascuno metteva in atto tutta la sua ferocia per rosicchiare qualche secondo dal tempo dell'altro. Alla fine dell'anno scolastico io smisi di rosicchiare: la superiorità di Guido era conclamata, consolidata; ci separava un abisso di almeno cinque secondi. Il caso mi concesse una magra rivincita: il bar dello Stadium aveva chiuso, e per entrare nella pista bisognava ormai scalare gli spalti fino in cima, dove non so che varco era stato dimenticato aperto. Ora io mi accorsi che le cancellate che sbarravano l'ingresso al piano terra avevano interstizi di sedici centimetri: ci passava giusto il mio cranio, ma a quel tempo ero così magro che se passava il cranio passava anche facilmente tutto il resto. Di questa impresa, solo io ero capace: bene, non era forse una specialità anche quella? Un dono di natura, come i quadricipiti e i deltoidi di Guido? [...] Di Guido ho perso le tracce, e non so quindi chi di noi due abbia riportato la vittoria nella gara di gran fondo della vita; ma non ho dimenticato quello strano legame che forse amicizia non era, e che ci ha uniti e divisi.»

Primo LEVI, *Un lungo duello*, in *L'altrui mestiere*, Einaudi, Torino 1985

«L'alpinismo è un'arte della fuga. La devi decidere e realizzare come una vittoria, proprio quando più brucia la rinuncia. È un esercizio di umiltà, l'ammissione di inferiorità davanti a una tempesta, a un pendio di neve che è troppo carico e pronto a crollarti addosso. Noi siamo di quelli che prima di arrendersi devono sbattere forte contro l'impossibilità di proseguire. Però quando succede che bisogna ritirarsi, serve lo stesso spirito di battaglia di quando si va in cima. In più devi ritirarti in buon ordine se incalza una bufera, per non trasformare la ritirata in una rotta precipitosa. Per portala a termine ci vuole uno spirito alto, un entusiasmo, che è naturale quando tutto fila liscio, ma contro l'istinto quando hai dovuto rinunciare alla cima. Perciò la fuga è un'arte e va eseguita con la più accurata disciplina.»

Eri DE LUCA, *Sulla traccia di Nives*, Mondadori, Milano 2005

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Sviluppo delle nazioni e benessere degli individui: nuovi paradigmi.

DOCUMENTI

009025

Indice di sviluppo umano locuz. sost. masch. – Indicatore di sviluppo macroeconomico (reso anche con la sigla ISU) elaborato nel 1990 dall'economista pakistano Mahbub ul Haq, recepito dall'ONU come misuratore della qualità della vita dei Paesi. L'ISU si affianca al PIL (*Prodotto interno lordo*), strumento utilizzato convenzionalmente per misurare la ricchezza dei singoli Stati, e si iscrive nella logica della misurazione dello sviluppo umano che amplia la prospettiva della semplice crescita economica per definire il livello di sviluppo dei singoli Paesi (è utilizzato con lo stesso fine anche per regioni e singole città). Questo indice si fonda sulla sintesi di tre diversi fattori: il PIL *pro capite*, l'alfabetizzazione e la speranza di vita. [...] Il ruolo dei Paesi scandinavi, di quelli oceanici e in generale europei è particolarmente enfatizzato: dal 2000 in poi la Norvegia è sempre risultata al primo posto, a eccezione del 2007 quando l'Islanda ha conseguito il primato, salvo poi essere stata il primo Stato ad avvertire la ripercussione della crisi economica iniziata nel 2008, scivolando oltre le prime dieci posizioni. Questa crisi ha ridotto in maniera significativa i valori dell'ISU mondiale rispetto agli anni precedenti. Tra le potenze economiche, gli USA si collocano al 4° posto, mentre la Cina, anche a causa dell'elevata numerosità della popolazione, nonostante l'impetuosa crescita non rientra nei primi cento. Il Giappone, che nei primi anni Novanta del 20° secolo è stato al primo posto, è ancora il primo Paese asiatico, ma nel 2011 si posizionava soltanto 12°. L'Italia si è collocata a lungo nei primi venti Paesi, ma nel 2011 è scivolata al 24° posto».

Voce *Indice di sviluppo umano* in *Treccani.it*, 2012



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. AMBIETO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il lungo cammino verso la libertà: idee e utopie.

DOCUMENTI

«Non sono nato con la sete di libertà. Sono nato libero, in ogni senso che potessi conoscere. Libero di correre nei campi vicino alla capanna di mia madre, di nuotare nel limpido torrente che scorreva attraverso il mio villaggio, di arrostitire pannocchie sotto le stelle, di montare sulla groppa capace di lenti buoi. [...] Ma poi lentamente ho capito che non solo non ero libero, ma non lo erano nemmeno i miei fratelli e sorelle; ho capito che non solo la mia libertà era frustrata, ma anche quella di tutti coloro che condividevano la mia origine. [...] La libertà è una sola: le catene imposte a uno di noi pesano sulle spalle di tutti e le catene del mio popolo erano anche le mie. [...] Ho percorso tutto questo lungo cammino verso la libertà sforzandomi di non esitare e ho fatto alcuni passi falsi lungo la mia via. [...] Adesso mi sono fermato un istante, per volgere lo sguardo sul panorama che mi circonda, per guardare la strada che ho percorso. Ma posso riposare solo qualche attimo perché assieme alla libertà vengono le responsabilità e io non oso trattenermi ancora: il mio lungo cammino non è ancora alla fine.»

Nelson MANDELA, *Lungo cammino verso la libertà*, Feltrinelli, Milano 2014 (19 ed.)

«Un tempo, c'erano gli uomini liberi e gli schiavi e, magari, i meteci e gli stranieri (delle donne, nemmeno a parlarne). Poi, le tre classi medievali dei laboratores, dei bellatores e degli oratores. Poi, i ceti e le corporazioni. La Rivoluzione francese credette di semplificare il quadro, riducendolo alla somma dei cittadini, gli uni uguali agli altri sotto la legge comune, distinti soltanto dagli stranieri. Entro l'unità formale; anzi: con la copertura dell'uguaglianza formale, le differenze sociali, ovviamente, erano tante e grandi, ma erano politicamente irrilevanti. Poi venne la "grande divisione" della società tra capitale e lavoro, proprietari e proletari i cui conflitti la politica doveva neutralizzare, governare, comporre in qualche modo in unità, per evitare la catastrofe. E oggi? [...] Le ideologie – i discorsi d'idee – sembrano cose d'altri tempi. Crediamo che ciò sia perché hanno dato cattiva prova di sé, nel secolo scorso; [...] Pensiamo ai soggetti. Non c'è l'essere umano o il cittadino. Ci sono le madri e padri; le coppie e i singoli, i ricchi e gli indigenti; i bambini, e gli anziani; gli studenti, gli occupati, i sottooccupati, i precari di diverse specie, i disoccupati e gli occupati "in nero" o sommersi, i titolari di impieghi stabili, precari, in mobilità; i lavoratori in aziende o in settori produttivi in ristrutturazione o in crisi, i pensionati e gli "esodati", i sani, i malati e i disabili, gli anziani autosufficienti e non autosufficienti. [...] Ciascuna categoria, frammentata a sua volta fino all'individuo con i suoi problemi personali, si rivolge alla politica, pone le sue domande e la costringe ad arrancare.»

Gustavo ZAGREBELSKY, *Fondata sulla cultura. Arte, scienza e Costituzione*, Einaudi, Torino 2014

«Al di là della tecnica di decisione e dello strumento politico vi è una vera e propria civiltà storicamente data (L'Europa, "l'Occidente") che include fra i suoi elementi il pluralismo e la libertà. D'altra parte la democrazia possiede una dimensione storica nel suo essere collegata, oltre che con la libertà intesa in senso individualistico, con un forte valore attribuito alla partecipazione politica, con la passione per l'uguaglianza: per conseguenza il metodo democratico è cresciuto sulla tensione fra libertà e uguaglianza, ha comportato il suffragio universale, la trasformazione di ogni donna in un cittadino, la democratizzazione delle cariche pubbliche nel triplice senso che chiunque vi può accedere e che ciò che si può chiamare spirito democratico vige sia all'interno degli apparati statali sia nei rapporti fra questi e i cittadini. [...] Se consideriamo la democrazia non come una tecnica in linea di principio esportabile ma come il prodotto di una specifica civiltà e se enfatizziamo il tema del relativismo, diremo che essa non si adatta a tutti i popoli. Se invece consideriamo ripetibili le condizioni a favore della democrazia, diremo solo che non tutti i popoli sono ancora adatti alle sue istituzioni. Ma chi esattamente non si adatta alla democrazia?»

Scipione GUARRACINO, *Il Novecento e le sue storie*, Bruno Mondadori, Milano 1997

«L'idea del comunismo ha sempre continuato a proteggere in ogni sua fase la storia del comunismo, sino al momento finale in cui il puro e semplice arresto del corso di questa storia ha trascinato nella sua scomparsa l'idea, che per tanto tempo aveva rappresentato. Ma la fine del mondo sovietico nulla cambia nella richiesta democratica d'una società diversa, e per questa ragione c'è da scommettere che il fallimento continuerà a godere nell'opinione pubblica di circostanze attenuanti e forse conoscerà un ritorno d'entusiasmo. Non che l'idea comunista possa rinascere nella forma in cui è morta: la rivoluzione proletaria, la scienza marxista-leninista, l'elezione ideologica di un partito, d'un



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«I bisogni di un essere umano sono sacri. La loro soddisfazione non può essere subordinata né alla ragione di stato, né a considerazioni di denaro, di nazionalità, di razza, di colore, né al calore morale attribuito a una certa persona, né a una qualsiasi condizione. Il solo limite legittimo alla soddisfazione dei bisogni di un determinato essere umano è quello posto dalle necessità e dai bisogni di altri esseri umani. Il limite è legittimo soltanto se i bisogni di tutti ricevono lo stesso grado di attenzione. L'obbligo fondamentale verso gli esseri umani si suddivide in innumerevoli obblighi concreti per l'enumerazione dei bisogni essenziali della natura umana. Ogni bisogno è l'oggetto di un obbligo. Ogni obbligo ha per oggetto un bisogno. Si tratta unicamente dei bisogni terreni, perché l'uomo può soddisfare soltanto questi. Si tratta tanto dei bisogni dell'anima, quanto di quelli del corpo. L'anima ha dei bisogni e, quando essi non sono soddisfatti, si trova in uno stato analogo a quello di un corpo affamato e mutilato.»

Voce *Bisogno* di Simone WEIL in *Le parole che sono importanti*, Enel Cuore onlus, Feltrinelli, Milano 2014

«Ora mi preme sottolineare la vitale importanza di quei valori che non si possono *pesare e misurare* con strumenti tarati per valutare la *quantitas* e non la *qualitas*. E, nello stesso tempo, rivendicare il carattere fondamentale di quegli *investimenti* che producono ritorni non immediati e, soprattutto, non monetizzabili. Il sapere si pone di per sé come un ostacolo al delirio d'onnipotenza del denaro e dell'utilitarismo. Tutto si può comprare, è vero. [...] Ma non la conoscenza: il prezzo da pagare per conoscere è di ben altra natura. Neanche un assegno in bianco potrà consentirci di acquisire meccanicamente ciò che è esclusivo frutto di uno sforzo individuale e di una inesauribile passione. Nessuno, insomma, potrà compiere al nostro posto quel faticoso percorso che ci permetterà di apprendere.»

Nuccio ORDINE, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, Bompiani/RCS Libri, Milano 2013

«Viviamo in un'epoca dominata dalla spinta al profitto e dall'ansia dei traguardi economici nazionali. Ma la crescita economica, per quanto faccia parte di una saggia politica pubblica, è soltanto una parte e un mero strumento per raggiungere altri obiettivi. Sono le persone che contano, in ultima analisi; i profitti sono solo mezzi funzionali all'esistenza umana. Il fine dello sviluppo globale, proprio come il fine di una buona politica nazionale, è di mettere in grado le persone di vivere un'esistenza piena e creativa, sviluppando il loro potenziale e organizzandosi una vita significativa e all'altezza della loro uguale dignità umana. In altre parole, il vero scopo dello sviluppo è lo *sviluppo umano*; altri approcci e valutazioni non rendono conto dello sviluppo delle esistenze umane e nella maggior parte dei casi non riflettono sulle priorità umane in maniera ricca, accurata o articolata. Il diffuso utilizzo del Pil medio come misura della qualità della vita persiste, nonostante il crescente consenso sul fatto che non ne sia una buona rappresentazione. La maggior parte dei paesi, nelle proprie politiche interne, ha ormai compreso che il rispetto per la popolazione richiede una rappresentazione delle priorità nazionali più ricca e più complessa di quella fornita esclusivamente dal calcolo del Pil.»

Martha C. NUSSBAUM, *Creare capacità. Liberarsi dalla dittatura del Pil*, il Mulino, Bologna 2012

Norvegia, Australia e Stati Uniti guidano la graduatoria di 187 paesi e territori nell'Indice di sviluppo umano (Isu) 2013 del Programma dell'Onu per lo sviluppo (United Nations Development Programme, Undp), mentre la Repubblica democratica del Congo (ex Zaire) squarciata dalla guerra civile e il Niger colpito dalla siccità registrano i punteggi più bassi. Nella classifica dei "Top Ten", dopo il podio occupato dalla Norvegia con 0,955 punti (sul massimo teorico di 1), l'Australia (0,938) e gli Usa (0,937), seguono nell'ordine Olanda, Germania, Nuova Zelanda, Irlanda, Svezia, Svizzera e Giappone. L'Italia si colloca in 25ª posizione, preceduta al 20º posto dalla Francia, ma davanti alla Gran Bretagna (28ª). Il rapporto sullo sviluppo umano si pubblica dal 1990. Quest'anno reca il titolo "L'ascesa del Sud: il progresso umano in un mondo in evoluzione" e viene presentato a Città del Messico dall'amministratrice dell'Undp Helen Clark e dal presidente messicano Enrique Peña Nieto.»

Piero FORNARA, *Onu, sviluppo umano: l'Italia è sotto la media Ocse. Progressi in molti paesi del Sud del mondo*, "Il Sole 24 ORE" - 14/03/2013

000027



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

territorio, d'un impero hanno senza dubbio concluso il loro corso con l'Unione Sovietica. Ma la scomparsa di questa figure familiari al nostro secolo chiude solo un'epoca senza concludere il repertorio della democrazia.»

François FURET, *Il passato di un'illusione, L'idea comunista nel XX secolo*, Mondadori, Milano 1995

AMBITO TECNICO SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Nutrire il pianeta.

DOCUMENTI

«La storia del cibo e la storia del mondo: i cluster di Expo saranno un grande incrocio di esperienze, tradizioni, culture e culture. L'esposizione che aprirà i battenti il primo maggio 2015 ha scelto come tema quello dell'alimentazione: «Nutrire il pianeta. Energia per la vita». Per svilupparlo, è stato deciso di realizzare – oltre ai padiglioni nazionali – 9 spazi comuni detti cluster perché raggruppano diversi Stati legati allo stesso prodotto: il riso, il cacao, il caffè, la frutta, le spezie, i cereali. E altri tre che partono dai contesti geografici: Il BioMediterraneo, Le Zone Aride e le Isole. [...] Expo ha poi chiesto a 9 università, le sette milanesi, una di Venezia e una di Napoli, di preparare una ricerca sul tema di ogni cluster: la sceneggiatura del racconto. [...] I cluster rappresentano anche un grosso investimento: oltre 100 milioni di euro, 40 dei quali messi dalla società. Il commissario dell'Expo è convinto della sfida e non teme il confronto con l'edizione precedente, quella di Shanghai: «Avevano scelto – afferma – di fare raggruppamenti basati sulla posizione geografica, ma alla fine non veniva valorizzato nessuno Stato. Noi invece puntiamo sulla vocazione di ciascuna nazione, che magari è piccolissima, ma nel suo prodotto ha una altissima specializzazione. E poi siamo convinti che un percorso così studiato sia più affascinante per i turisti.» In effetti: quanti sapori si potranno incontrare? E quante curiosità sul cibo che consumiamo ogni giorno si potranno scoprire? »

Elisabetta SOGLIO, *Tutte le piazze del cibo*. "Corriere della Sera" - 9 febbraio 2014

«A breve l'agricoltura sarà compromessa dal riscaldamento globale: mais e frumento a rischio. In alcune zone, quella a ridosso dell'Amazzonia, i raccolti potrebbero diminuire del 50%. Lasciate passare qualche anno e i barili per cui ci si accapiglierà in Borsa non saranno quelli dei futures sul greggio. Saranno quelli sull'acqua, perché solo spostando l'acqua dolce da dove ce n'è troppa a dove non ce n'è più sarà possibile mantenere vivibili vaste zone del mondo. Ormai quasi nessuno crede più che sia possibile fermare l'aumento delle temperature sotto i 2-3 gradi. E gli scienziati stanno scoprendo che basta anche quel piccolo ritocco al termometro per scatenare effetti devastanti. Meno acqua, meno cibo insieme: così si possono raddoppiare i danni che il riscaldamento globale provoca all'agricoltura. Oggi, una quota ridotta di popolazione vive in regioni in cui il clima è dichiaratamente inospitale. Domani saranno il 10 per cento dell'umanità, poco meno di un miliardo di persone, sparse fra l'Amazzonia e gli altipiani dell'Africa orientale, ma concentrate nei Balcani e a cavallo dei Pirenei. [...] Oggi, non più di una o due persone ogni cento deve fare i conti con meno di 500 metri cubi di acqua dolce l'anno, cioè meno della metà della media mondiale (1.200 metri cubi l'anno): con un aumento di temperatura di 3 gradi, diventeranno dieci su cento.»

Maurizio RICCI, *Se l'acqua non basta ecco le regole d'oro per salvare la Terra*, "la Repubblica" - 17 gennaio 2014

«22 marzo, Giornata mondiale dell'acqua. Nel mondo quasi 800 milioni di persone senza risorse idriche. Il 67% degli italiani beve acqua del rubinetto, quasi 3 miliardi di persone nel mondo non hanno nemmeno il rubinetto. In Italia se ne consumano 200 litri al giorno pro capite, in Africa 20, negli Stati Uniti 600. Da noi la bolletta è sempre più cara: 333 euro di spesa media per famiglia nel 2013. [...] Consoliamoci: ci sono luoghi dove l'acqua non si paga in danaro ma in vite umane. Pochi giorni fa in Nigeria una battaglia tra allevatori mussulmani e contadini cristiani ha fatto cento vittime: la posta in gioco non era tanto la libertà di culto quanto il controllo di rari pozzi intorno al villaggio. Il Pacific Institute tiene una cronologia di tutti i conflitti che riguardano l'acqua: sono 265. Non si tratta mai di grandi guerre, ma di un reticolo di scontri e di tensioni che condizionano la vita di miliardi di persone oltre che la diplomazia internazionale: tra India e Cina per esempio è in corso "la battaglia delle mega-dighe" sul fiume Brahmaputra. Tra Mosca e Kiev, oltre alla questione gas, c'è anche un possibile contenzioso idrico; tutta l'acqua consumata dalla Crimea neo-russa viene dall'Ucraina. [...] La scarsità di oro blu, mette in guardia la Banca Mondiale, minaccia i progetti di sviluppo in tutto il mondo. [...] Soluzioni? Le parole d'ordine dell'Onu sono le solite: più efficienza, meno sprechi. Più diplomazia e meno conflitti.»

Michele FARINA, *La battaglia globale per l'acqua*, "Corriere della Sera" - 22 marzo 2014



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Perché oggi nessuno inorridisce di fronte allo scempio rappresentato dai dati sulla fame e malnutrizione? Che cosa ci vuole perché si formi un movimento internazionale e popolare che combatta questa piaga, in fin dei conti da quasi tutti tollerata su questo Pianeta proprio come un tempo si tollerava la schiavitù? [...] Il diritto al cibo oggi è sancito dalle carte degli organismi internazionali, ma quasi un miliardo di persone ne soffre ancora la mancanza. È giunto il momento di dire basta, di unire le forze e lavorare per un altro trionfo storico in nome dei diritti umani. [...] E i gastronomi devono essere in prima linea se di cibo si parla. Dobbiamo liberarci da fame e malnutrizione.»

Carlo PETRINI, *Cibo e Libertà - Slow Food: storie di gastronomia per la liberazione*, Giunti, Firenze 2013

«Ogni famiglia Italiana getta nella spazzatura in media circa 200 grammi di cibo la settimana: il costo di questa cattiva abitudine ammonterebbe a circa 8,7 miliardi di euro. A mettere sotto la lente i numeri inaccettabili dello spreco alimentare è il rapporto 2013 sullo spreco domestico di Waste watcher (l'Osservatorio di Last minute market con Swg) presentato a Roma, in occasione della prima giornata nazionale contro lo spreco alimentare: [...] Secondo i monitoraggi di Last minute market, in un anno si potrebbero recuperare in Italia 1,2 milioni di tonnellate di derrate che rimangono sui campi, oltre due milioni di tonnellate di cibo dall'industria agro-alimentare e più di 300mila tonnellate dalla distribuzione. Le rilevazioni effettuate nel 2013 registravano che il 45% degli italiani aveva sensibilmente diminuito lo spreco di cibo. [...] I consumatori di Adoc stimano che ogni famiglia sprechi il 7% della propria spesa alimentare, pari a circa 480 euro l'anno, ma rispetto a 5 anni fa, risulta in calo del 6%. A pagare d'azio sono soprattutto i prodotti freschi (36%) – come latte uova e carne – e il pane (18%). Le aziende però avvertono che le famiglie hanno tirato il freno. La crisi economica ha inciso profondamente sulle abitudini di spesa.»

Giornata antisprechi. *Nove miliardi nel cassonetto*, "Il Sole 24 Ore" - 6 febbraio 2014

TIPOLOGIA C - TEMI DI ARGOMENTO STORICO

Il candidato illustri le principali differenze fra l'Italia pre-fascista, l'Italia fascista e l'Italia democratica e repubblicana sorta dopo la caduta del fascismo sotto i profili dell'ordinamento politico, delle prassi politiche, dell'assetto sociale, delle ideologie dominanti.

TIPOLOGIA D - TEMI DI ORDINE GENERALE

Marc Augé (*Le nuove paure. Che cosa temiamo oggi?*, Bollati Boringhieri, Torino 2013) afferma: «un rapido inventario delle nuove paure umane ci obbliga a registrare l'incremento di forme di violenza relativamente inedite, ancor più significative per il fatto che ne sono esposti anche i paesi più ricchi dell'Occidente. Queste violenze possono essere distinte in tre categorie, a loro volta composite: le violenze economiche e sociali, specialmente nell'ambito dell'impresa, le violenze politiche (razzismo e terrorismo inclusi), e infine le violenze tecnologiche e quelle naturali, le seconde spesso amplificate o scatenate dalle prime. Queste tre forme di violenza generano paure specifiche: lo stress, il panico o l'angoscia, ma le paure, come le violenze, si sommano le une alle altre, si combinano e si influenzano l'un l'altra, a maggior ragione in un'epoca di diffusione accelerata di immagini e messaggi al pianeta intero. Nel complesso si manifestano per l'ossessione dell'altro, confondendo ogni categoria di alterità, e per il timore del futuro. Ma questa ossessione e questo timore hanno molteplici componenti. Il mondo contemporaneo ci mette dunque di fronte ad un vero e proprio groviglio della paura, ed è questo groviglio che dovremmo iniziare a dipanare se vogliamo cercare di analizzare le cause, le conseguenze e i possibili sviluppi del malessere generalizzato che pare essersi impossessato delle società umane e minacciare il loro equilibrio».

Il candidato interpreti le affermazioni sopra riportate alla luce delle sue letture e delle sue esperienze di vita.

000029



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Piano Didattico del Consiglio di Classe
TRIENNIO**

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE V A DATA _____

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS: (MAX 10 LINES)

- 1) Describe with your own words the most cosmopolitan city in the world: London. Analyse in particular the historical point of view.

- 2) Write a leaflet about the Sanremo Music Festival, including the following information:
location, event description, details(time; dates;), advice for visitors

00024

3) Why should a group of British tourists go to "The Dolomites"?

3. Illustra gli organi della giurisdizione ordinaria

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione: 5 punti per ogni risposta esatta; max 15 punti voto 10

000037

SIMULAZIONE APRILE 2014

El candidato conteste a las siguientes preguntas¹:

1) El Sr. Ramos reservó un vuelo en tu agencia, pero lamentablemente al llegar al aeropuerto se lo anularon por mal tiempo. Ahora exige una indemnización. Escríbele un correo electrónico para explicarle que no puede recibir ninguna indemnización.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Describe brevemente la figura de Bernarda Alba. ¿Qué otros personajes aparecen en la obra? ¿Cuál te gustó más? ¿Por qué? Justifica.

.....

.....

.....

.....

000040

¹ El espacio utilizado debe corresponder aproximadamente a 10 líneas por respuesta.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Explica cuándo, dónde, por qué estalló la Guerra Civil española y cómo terminó.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TABELLA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TRIENNIO

TIPOLOGIE B-C-D

TIPOLOGIA A

PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0	Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	* parafrasi o riassunto con errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali	0
	* testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1		* parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali	1
	* testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2		* parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0	CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1		* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali; argomentazioni semplici	2		* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3		* conoscenze complete e ma non approfondite	3
	* conoscenze complete; argomentazioni approfondite e originali	4		* conoscenze complete e approfondite	4
ORGANIZZAZIONE (presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale)	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0	Contestualizzazione e rielaborazione	* grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1		* tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* testo schematico e non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2		* sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3		* rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3

COMPETENZE COMUNI

LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3

000047

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
LINGUE STRANIERE**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Conoscenze e contenuti	Complete e precise	6
		Discrete	5
		Essenziali	4
		Lacunose	3
		Molto lacunose o nulle	1-2
COMPETENZE	Espositive, operative e argomentative	Sicure, logiche, articolate, complete	5
		Appropriate e corrette, lineari, adeguate	4
		Complessivamente corrette, lievi errori	3
		Diffusi errori lessicali e/o morfosintattici anche gravi	2
		Ripetuti errori lessicali e/o morfosintattici che impediscono la comprensione	1
ABILITA'	Aderenza alla traccia, Sintesi, rielaborazione e collegamenti	Soddisfacenti	4
		Adeguate	3
		Parziali	2
		Carenti	1

000048

TOTALE/15

Punteggio in 15'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punteggio in 10'	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Punti assegnati	Descrittore
-----------------	-------------

CONOSCENZE	punti	
	1	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti
	2	Lo studente dimostra di non conoscere buona parte degli argomenti richiesti
	3	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente alcuni degli argomenti richiesti (il 50% delle richieste)
	4	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente la maggior parte degli argomenti richiesti
	5	Lo studente dimostra di conoscere adeguatamente, anche se non approfonditamente, gli argomenti richiesti
	6	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti

COMPETENZE	punti	
	1	Lo studente riesce ad applicare le minime conoscenze richieste oppure le applica ma con gravi errori
	2	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con errori
	3	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con qualche incertezza ;usa un lessico semplice e appropriato
	4	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze in modo corretto e svilupparle coerentemente. Usa prevalentemente un lessico appropriato
	5	Lo studente dimostra di saper applicare correttamente le conoscenze acquisite e le sviluppa in modo organico e coerente. Usa una terminologia appropriata e rigorosa

CAPACITÀ	punti	
	1	Lo studente dimostra di non saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti
	2	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso
	3	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo semplice ma corretto
	4	Lo studente dimostra saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo accurato, personale e di saper gestire tutte le informazioni

000049



INSEGNANTE: **CONTARINI CARLA**

MATERIA: **ITALIANO**

CLASSE: **V A TURISMO**

A. S.: **2015/2016**

000050

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Volume in adozione: LETTERATURA.IT 2 Il rinnovamento del canone. Dal Barocco al Romanticismo.

Giacomo Leopardi

- **La vita (G385-G391)**
 - a. Una condizione di emarginazione
 - b. Uno <<studio matto e disperatissimo>>
 - c. <<Dall'erudizione al bello>>
 - d. L'amicizia, l'amore e il tentativo di fuga
 - e. <<Dal bello al vero>>
 - f. L'allontanamento da Recanati
 - g. L'ultima reclusione a Recanati e il secondo soggiorno fiorentino
 - h. Gli ultimi anni a Napoli
- **Le costanti letterarie (G391-G392)**
 - a. La sperimentazione letteraria e la ricerca della felicità
- **Le opere**
 - a. Le opere giovanili e la prima produzione poetica (G392-G393)
 - b. I Canti (G394-G402)
 - c. Le Operette morali (G403-G406)
- **Testi**
 - a. Il passero solitario (G412-G415)
 - b. L'infinito (G416-G418)
 - c. La sera del dì di festa (G419-G422)
 - d. Alla luna (G423-G425)
 - e. A Silvia (G426-G429)
 - f. La quiete dopo la tempesta (G436-G439)
 - g. Il sabato del villaggio (G440-G441)
 - h. Dialogo della Natura e di un Islandese (G460-G465)
 - i. Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere (G466-G468)
 - j. La teoria del piacere (G476-G479)

Volume in adozione: LETTERATURA.IT 3a Le metamorfosi del canone. L'età della secolarizzazione.

H. Il secondo Ottocento

- 1 Il trionfo delle macchine (H4-H7)
- 2 Lo spirito prometeico e il Positivismo (H8-H10)
- 3 Il clima postunitario (H11-H13)

000031

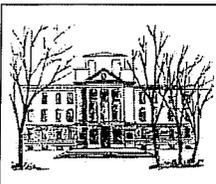


- 4 Scienza e letteratura (CONCETTI E PAROLE H14)
- 5 Verso l'unificazione linguistica e culturale dell'Italia (H17-H18)
- 6 Il trionfo del romanzo (Il bovarismo H19)
- 7 La letteratura postrisorgimentale (H22)
- Le confessioni di un italiano (opera H30)
- 9 la Scapigliatura (H45-H46)
- 10 Il Naturalismo e il Verismo (H82-H90)
- **Gustave Flaubert** (H91-H95)
 - a. L'autore
 - b. L'opera: Madame Bovary
 - c. Testo: Emma a teatro
 - d. Analisi del testo
- **Émile Zola** L'autore (H97)
- 11 Tra realismo minore e letteratura di consumo (H108-H110)
 - a. Emilio De Marchi
 - b. Matilde Serao
 - c. Edmondo De Amicis
 - d. Carlo Collodi
 - e. Emilio Salgari

Giovanni Verga

- **La vita (H197-H202)**
 - a. Un percorso emblematico
 - b. Figlio del Risorgimento
 - c. Nella Firenze capitale
 - d. Il periodo milanese
 - e. Il buen retiro di Catania
- **Le costanti letterarie (H202-H203)**
 - a. Le ferree leggi del mondo
- **Le opere (H211-H231)**
 - a. Il ciclo dei Vinti
 - b. I Malavoglia
 - c. Mastro-don Gesualdo
 - d. Le novelle:
 1. Una produzione di alto valore letterario
 2. Nedda
 3. Vita dei campi
 4. Novelle rusticane
 5. Per le vie
 - e. Il teatro:
 1. Novelle trascritte per il teatro

000052



- Manzoni & Verga (H234-H235)

- **Testi:**
 - a. Rosso Malpelo (testo e analisi H245-H257)
 - b. Prefazione al ciclo dei vinti (testo e analisi H263-H265)
 - c. La roba (testo e analisi H281-H287)
 - d. Libertà (testo e analisi H288-H294)

Charles Baudlaire

- Baudelaire e I fiori del male (H47)
- L'autore (H53)
- I fiori del male (H52)
- L'albatro (testo e analisi H52-H54)
- Corrispondenze (testo e analisi H55-H57)

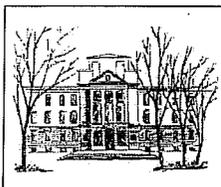
Giovanni Pascoli

- **La vita (H331-H333)**
 - a. Il nido infranto
 - b. Studente sovversivo
 - c. Professore itinerante
 - d. Il nido ricomposto
 - e. Gli ultimi anni
- **Le costanti letterarie (H334)**
 - a. La risposta regressiva alle offese del mondo
- **Le opere**
 - a. Il fanciullino (H335-H340)
 - b. Myricae (H342-H347)
 - c. I canti di Castelvecchio (H347-H351)
 - d. I Poemetti (H351-H354)
- **Testi:**
 - a. Il tuono (testo e analisi H369-H370)
 - b. X agosto (testo e analisi H373-H374)
 - c. L'assiuolo (testo e analisi H375-H377)
 - d. Il gelsomino notturno (testo e analisi H384-H386)

Gabriele D'Annunzio

- **La vita (H433-H437)**
 - a. Un giovane smanioso di applausi
 - b. La <<splendida miseria>>
 - c. La carriera di un dongiovanni

000053



Programma Svolto (documento 15 maggio)

- d. L'esilio in Francia
- e. Interventista, ardito, comandante

f. Il Vittoriale degli italiani

- **Le costanti letterarie (H438-H439)**

- a. Trasformista
- b. Edonista ed esteta

- **Le opere**

- a. Gli esordi poetici e narrativi (H439-H441)
- b. Il piacere (H442-H444)
- c. La trilogia degli assassini (H444-H446)
- d. Le vergini delle rocce (H447-H449)
- e. Il fuoco (H449-H451)
- f. Le Laudi (H453-H459)
- g. L'ultima stagione (H459-H462)

- **Testi:**

- a. La sera fiesolana (testo e analisi H484-H487)
- b. La pioggia nel pineto (testo e analisi H488-H492)

Decadentismo

- Scheda riepilogativa
- La crisi dell'uomo novecentesco (I19-I21)
 - a. Concetti e parole
 - b. La "secolarizzazione"
 - c. L'Esistenzialismo
- La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio (I22-I24)
 - a. La scienza novecentesca
 - b. La teoria della relatività
 - c. La scoperta dell'inconscio
 - d. Letteratura e psicanalisi
- Decadentismo ed Estetismo (H134-H137)
- I riflessi letterari della crisi (I25-I30)
- Il ruolo delle riviste (I31-I34)
- I vociani (L37-L40)
- Lingua e letteratura: il trionfo dell'italiano (I35-I37)
- Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare (L4-L7)
- Gli anarchici e i futuristi (L16-L22)

Guido Gozzano

000034

- La vita (L57-L58)
- Le costanti letterarie (L59-L61)



Volume in adozione: LETTERATURA.IT 3b Le metamorfosi del canone. L'età della crisi.

Il primo Novecento

- Le avanguardie storiche in Europa (M4,M7)
- Il ritorno all'ordine e "La ronda" (M17-M20)
- Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi (M24-M27)
- "Solaria" e il romanzo di formazione (Concetti e parole M44)

Italo Svevo

- La vita (M109-M113)

I seguenti argomenti sono stati studiati mediante le fotocopie tratte dal volume 6- Letteratura di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Casa editrice Paravia.

- a. La fisionomia intellettuale di Svevo
- b. La cultura di Svevo
- c. Il primo romanzo: Una Vita
- d. Senilità
- e. La coscienza di Zeno
- **Testi:**
 - a. L'ultima sigaretta (testo e analisi M172-M175)
 - b. La morte del padre (testo e analisi M176-M179)

PROGRAMMA DA SVOLGERE

I seguenti argomenti sono stati studiati mediante le fotocopie tratte dal volume 6 "Letteratura" di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Casa editrice Paravia.

Luigi Pirandello*

- La vita (226-230)
- La visione del mondo (231-235)
- La poetica (235-241)
- Le poesie e le novelle (241-243)
- I romanzi (262-267)
- Il fu Mattia Pascal (267-270)
- Uno, nessuno e centomila (289-290)

-000055

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

- Gli esordi teatrali e il periodo <<grottesco>> (293-295)
- Il teatro nel teatro (334-336)
- Sei personaggi in cerca d'autore (337-340)
- L'ultima produzione teatrale (349-351)

Giuseppe Ungaretti*

- Biografia
- Incontro con l'opera "L'allegria"
- Analisi dei seguenti testi poetici:
 - a. Il porto sepolto
 - b. Veglia
 - c. San Martino del Carso
 - d. Soldati
- Il sentimento del tempo
- "Il dolore" e le ultime raccolte

Eugenio Montale*

- Biografia
- Incontro con l'opera "ossi di seppia"
- Analisi dei seguenti testi poetici:
 - a. Non chiederci la parola
 - b. Merigiare pallido e assorto
 - c. Spesso il male di vivere
- Il "secondo" Montale: "Le occasioni"
- Il "terzo" Montale: "La bufera e altro"
- L'ultimo Montale

000036

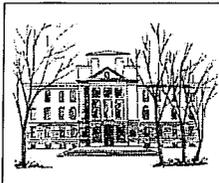
I rappresentanti di classe

Farina Eric

Loannis Marenti

Il docente

Carlo Lombardi



Programma Svolto (documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CONTARINI CARLA

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

V A TURISMO

A. S.:

2015/2016

000057

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Volume in adozione: L'esperienza della storia 2: Dall'antico regime alla società di massa.

Unità 19: La costruzione della società europea

Libertà e uguaglianza	(sintesi pagg. 249-250)
Contro la Restaurazione	(sintesi pagg.249-250)
La primavera dei popoli	(sintesi pagg.249-250)
Risorgimento	(sintesi pagg.249-250)
Il 1848 in Italia	(sintesi pagg.249-250)

Unità 20: Europa, America e Asia nell'Ottocento

Stati-nazione e imperi	(sintesi pagg.286-287)
Le nazioni americane	(sintesi pagg.286-287)

Unità 21: L'Italia unita

La conquista dell'Unità	(da pag.292 a pag. 306)
L'età della destra	(da pag.312 a pag. 325)
La Sinistra e l'età di Crispi	(da pag.326 a pag. 335)

Unità 22: Industria, masse, imperi

La seconda rivoluzione industriale	(sintesi pagg. 378-379)
L'età delle masse	(sintesi pagg.378-379)
L'imperialismo	(sintesi pagg.378-379)

Unità 23: Verso il Novecento

Conflitti e consenso	(da pag.384 a pag. 393)
Il caso italiano	(da pag.394 a pag. 397)

Volume in adozione: L'esperienza della storia 3: Il Novecento e il mondo contemporaneo.

Fossati - Luppi - Zanette - Edizioni Scolastiche - Bruno Mondadori Storia

Unità 24: L'Europa della belle époque

098038

Inizio secolo	(da pag.14 a pag. 22)
Il caso italiano	(da pag. 24 a pag. 33)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Unità 25: Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano	(da pag.40 a pag. 50)
Il conflitto e la vittoria dell'Intesa	(da pag.52 a pag.57)
La Russia: rivoluzioni e guerra civile	(sintesi pag.75)

Unità 26: Le eredità della guerra e gli anni venti

La pace impossibile	(da pag.80 a pag. 88)
Le radici del problema mediorientale	(da pag.90 a pag. 94)
Dallo sviluppo alla crisi	(da pag. 96 a pag. 99 e sintesi pag. 104)

Unità 27: Il fascismo

Le tensioni del dopoguerra italiano	(da pag.108 a pag. 115)
Il crollo dello stato liberale	(da pag.116 a pag. 126)
Il regime fascista	(da pag.128 a pag.141)

Unità 28: Il nazismo

Nascita e morte di una democrazia	(da pag.150 a pag. 160)
Il regime nazista	(da pag. 162 a pag.164 e sintesi pag. 174)

Unità 29: Lo stalinismo

Dopo la rivoluzione	(sintesi pagg. 197-198)
Il regime staliniano	(sintesi pagg.197-198)

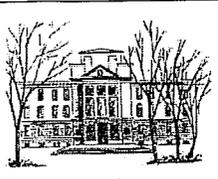
Unità 30: Il mondo e l'Europa fra le due guerre

La nuova Asia	(sintesi pagg. 223-224)
Gli Stati Uniti e l'America latina	(sintesi pagg.223-224)
L'Europa negli anni trenta	(da pag.216 a pag. 222)

Unità 31: Guerra, Shoah, Resistenza

La catastrofe dell'Europa	(da pag.228 a pag. 240)
Saccheggio e sterminio	(da pag. 242 a pag. 248)
La Resistenza in Europa e in Italia	(da pag.254 a pag. 265)

000059

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Unità 32: Un mondo nuovo*

Per entrare nel dopoguerra, concetti chiave
 Pace impossibile, guerra improbabile
 Il "lungo dopoguerra"

(pagg.276-277)
 (da pag.278 a pag. 288)
 (da pag.290 a pag. 300)

I rappresentanti di classe

Era Forno

Luca M. Monte

Il docente

Carlo Lauterini

000080



INSEGNANTE:

Cinzia Mariani

MATERIA:

Francese

CLASSE:

5^A

A. S.:

2015-16

Libri di testo

Odile Chantelauve-

HOTEL FRANCEVOYAGES : Le français du tourisme et de l'hôtellerie (livre 1 et 2)

Minerva Italica-

Contenuti

GRAMMATICA E SINTASSI:

Ripasso della grammatica di base e della sintassi per perfezionare la produzione scritta (in particolare il riassunto)

LA COMMUNICATION TOURISTIQUE.

Le travail en agence de voyages : Vendre un séjour dans un village

Vendre un séjour locatif

Vendre un circuit de groupe organisé

Vendre un séjour sur mesure

Vendre des vacances insolites

000031

Travailler pour la promotion touristique :* Informer sur les structures d'hébergement dans une région

*Informer sur les ressources touristiques d'une région

*Commenter la visite d'une ville

*Présenter un monument, une région et des circuits

(Mails, lettres d'envoi de documentation, réponse à une demande de visite, envoi de brochures et description de circuits)

**Programma Svolto (documento 15 maggio)****CIVILISATION**

La France physique et administrative
Les climats de la France
L'agriculture en France
Le tourisme dans le monde
Le tourisme dans l'économie française
Les différentes formes de tourisme
Les fabricants de vacances
Les agences de voyages
Les différentes formes d'hébergement

Régions : PACA- Corse-DROM et POM-*Auvergne,

ARTICLES, DOCUMENTS AUTHENTIQUES, SITES ET VIDEOS

Atout France : info, transports et hébergements
Différents articles de tourisme et d'économie, choisis sur la toile par chaque élève et présentés oralement
Dossier sur la Cop 21
Dossier sur les migrants : interview à Arthur Frayer : « 8 mois dans la peau des migrants »
Le démantèlement de la Jungle de Calais
Dossier sur Schengen
La nouvelle division des régions
La Francophonie
Drom et Pom : géographie, économie et tourisme
Faut-il rétablir le service militaire ?

Bergamo, 6maggio2016

La docente : Lucrezia Tosi

Gli studenti Fouma Euc

Luciana Monetti

000002

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:	Dolci Marina
MATERIA:	Tedesco
CLASSE:	5^A
A. S.:	2015-2016

000052

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Programma svolto al 06 maggio 2016

Unità di allineamento

- Revisione degli argomenti grammaticali svolti l'anno precedente e ripresa dei punti salienti affrontati relativamente al tedesco turistico.

Temi di attualità

- Die Aktion: Wir heißen "Flüchtlinge willkommen!" - Flüchtlinge in Deutschland
- Klimt: Der Kuss (Bildbeschreibung)

Grammatica

- Verbi con le reggenze – wor.... e dar.....
- Il pronome relativo - la frase relativa
- La frase temporale con bevor, seit e seitdem, bis e solange, nachdem obwohl, indem e während
- Konjunktiv II
- Passivo

Turismo

- Cenni storico-artistici. Le coste adriatiche e le coste al nord.
- Vacanza ecocompatibile.
- Cenni storico-artistici. Cultura e turismo nelle due capitali europee Roma/Berlino.
- Turismo e cultura. Turismo termale. Centri termali. Pacchetti benessere.
- Lettere di prenotazione, conferma e reclamo.
- Sistemazioni alberghiere.

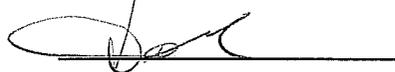
Storia

- Die Weimarer Republik
- Das dritte Reich (1933-1945)
- Der zweite Weltkrieg (1939-1945)

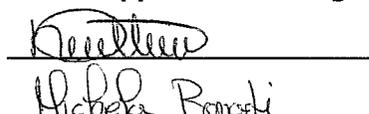
Programma da svolgere entro la fine dell'anno

- Der Holocaust
- Die Nachkriegszeit, Zwei deutsche Staaten: DDR und BRD (1945/49-1989), die Berliner Mauer und die Wiedervereinigung.

Firma docente



Firma rappresentanti degli studenti



080064



INSEGNANTE:

TOZZI SIMONETTA

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

5A

A. S.:

2015-2016

000085

- **Abilità:**

Escribir el propio curriculum vitae
Comprar y vender billetes
Relación cliente-agencia de viajes
y agencia de viajes-hotel
Reaccionar ante las reclamaciones
Contestar a cartas de reclamaciones
Organizar una reunión profesional
Organizar exposiciones y ferias
Presentar una ciudad o un pueblo
Organizar un recorrido por una ciudad
Organizar y proponer circuitos

- **Grammatica**

Construcciones temporales
Subordinadas temporales
Verbos de transformación
Subordinadas de relativo y subordinadas finales
Los indefinidos
Imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo
El neutro
Subordinadas condicionales con *si*
Otras subordinadas condicionales
Uso del subjuntivo y del indicativo con expresiones de probabilidad y deseo
Uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda
El estilo indirecto
Subordinadas consecutivas
Uso de *mucho, muy tanto, bastante*
Subordinadas concesivas

- **Lessico**

En el aeropuerto
La facturación y el equipaje
La estación de trenes y de autobuses
Los trenes españoles
Viajar por mar
Lessico: Las ofertas de trabajo
Las profesiones del turismo y la hostelería
Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores
Lessico: Los viajes
Los tipos de turismo
Los alojamientos
Ofertas y reserva
Lessico: Las reclamaciones
Las soluciones
Lessico: Eventos profesionales
Salas y material de apoyo
Servicios especializados

000000

Las Zonas de España

Organizar y proponer circuitos

Presentar una zona turística

Comprender y saber describir los distintos aspectos de la cultura hispánica

Investigar/profundizar temas culturales y de la actualidad usando Internet y saberlos ilustrar y debatir

Redactar una guía turística esencial

Presentar un destino turístico

Investigar/profundizar los recursos turísticos de un país usando Internet

• El norte de España

El camino de Santiago:

el apóstol y el Camino de Santiago

el Camino Francés.

Visitando el norte:

entre naturaleza y arte;

• El sur de España

Mucho más que tradición:

el flamenco

la corrida

Visitando Andalucía:

riqueza monumental

gastronomía y fiestas

• El centro de España

Madrid y las dos Castillas

lugares de interés

gastronomía y fiestas

• Barcelona y el este

Barcelona y el Modernismo

Visitando el este:

lugares de interés

folklore, gastronomía y fiestas

• Las islas*

Las islas Canarias y las islas Baleares:*

lugares de interés*

diversión y riqueza natural*

gastronomía y fiestas*

• **Historia y literatura**

Comprender textos históricos
Relacionar causas y efectos
Narrar acontecimientos históricos
Colocar a un artista en el propio contexto

Los Árabes

La Reconquista

Los siglos XVIII y XIX a partir de los Borbones hasta la crisis del '98.

La crisis del '98, la República, la Guerra Civil, el Franquismo y la Democracia.

Los movimientos culturales del siglo XX: el Surrealismo.

Análisis de la película "Un perro Andaluz" de S.Dalí y L.Buñuel.

Un artista español significativo: F.G.Lorca.

Análisis de sus obras: *La casa de Bernarda Alba*.

Poeta en nueva York (La Aurora)

Romancero Gitano (Romance de la pena negra)

Lectura *Don Juan de Zorrilla* Versión Palketto Stage

L'insegnante

Susette T...

I rappresentanti degli studenti

*Fouca Euc
Grazioli Camilla*

000000



INSEGNANTE: MALVASI LEONARDO GIONATA

MATERIA: INGLESE

CLASSE: V A

A. S.: 2015/2016

000089



Programma svolto

Da travel and tourism

RESOURCES FOR TOURISM:

- Travel destinations and climates
- Coastal resources
- Mountain resources
- Protecting natural resources: national parks
- Past and present resources
- An urban resource
- An archeological resource
- A cultural and historic resource: museums

Competences: - Guiding a tour

- Describing a city: Bergamo a tale of two cities

DESTINATIONS: ITALY

- Italy in a nutshell
- The Dolomites
- Riviera Ligure
- Riviera Romagnola
- Sardinia
- Exploring Rome: The eternal city
- Exploring Florence: the open-air museum
- Exploring Venice: The floating city

Competences: - Describing a region: Every student has prepared a power point presentation on a specific Italian region

- writing an itinerary

- A food and wine tour

- Circular letter: promoting a balloon flight or event

- A walking tour

DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

000070

- The British Isles in a nutshell
- England and Wales
- Scotland
- Ireland
- Exploring London: The world's most cosmopolitan city (with specific attention to "Big Ben"; Westminster Abbey; Trafalgar Square and the Tower of London.)
- Exploring Edinburgh: The Athens of the North
- Exploring Dublin: The city of literature

Competences: - Describing a festival or event

DESTINATIONS: THE USA



- The USA in a nutshell
- Exploring New York

CLIL

- Modernism and the artistic avant-gardes
- Exploring San Francisco*
- Florida*
- California*
- Tourism marketing*

Da Gold first

- Revisione delle principali strutture grammaticali
- Unit 11 Living on the edge

Testi usati:

Travel and Tourism Di Daniela Montanari, Rosa Anna Rizzo. Edizioni Pearson
Gold First – Coursebook Di Jan Bell, Amanda Thomas. Edizioni Pearson

Bergamo 15/05/2016

Prof. Leonardo Gionata Malvasi

Leonardo Gionata Malvasi

Studenti

Luca Marenco
Eric Forini

000071

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto

INSEGNANTE:

POLIMENO DEMETRIO

MATERIA:

MATEMATICA

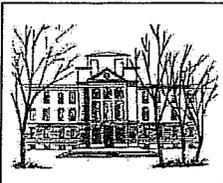
CLASSE:

5^A

A. S.:

2015/2016

000072



Programma Svolto

- **ALLINEAMENTO E REVISIONI**

- Geometria analitica: grafici di curve; calcolo di derivate; massimi e minimi di funzioni

- **FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI**

- Sistema di coordinate cartesiane nello spazio.
- Determinazione del campo d'esistenza di una $f(x,y)$.
- Ricerca max e min liberi e vincolati di funzioni con metodo elementare.
- Ricerca di estremanti della funzione $f(x,y)$ con il metodo dell'analisi matematica: derivate parziali - hessiano
- Programmazione lineare: metodo grafico

- **RICERCA OPERATIVA**

- Finalità, metodo e cenni storici.
 - problemi di varia natura in condizioni di certezza e con effetti immediati : ricerca dell'ottimo, a variabile discreta, tra più alternative
 - problemi di varia natura in condizioni di incertezza : metodo della attualizzazione R.E.A.
 - problemi di scorte
 - Programmazione lineare: metodo grafico con due variabili.
- ❖ Programmazione lineare con tre variabili riconducibili a due.

Dante Dehmi

*Grazie Camilla
Ferra ecc*

000073



INSEGNANTE:

ASERO DOMENICO

MATERIA:

DISCIPL. TURIST. AZIENDALI

CLASSE:

5° A TURISMO

A. S.:

2015/2016

000074

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Libro in uso:

Titolo: Turismo: prodotti, imprese, professioni

Autori: Grazia Batarra e Carla Sabatini

Edizione: Tramontana

Programma svolto e/o da svolgere, in ordine cronologico di trattazione

Ripasso/Allineamento

- Patrimonio e reddito
- Il bilancio d'esercizio
- La gestione finanziaria

Modulo 1 : Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- Unità 1. I mercati e i prodotti turistici
 - 1.1 I prodotti del turismo leisure
 - 1.2 Il prodotto montagna
 - 1.3 Il prodotto mare
 - 1.4 Il turismo dei laghi
 - 1.5 Il turismo della cultura
 - 1.6 Il turismo religioso
 - 1.7 Il turismo della natura e fauna
 - 1.8 Il turismo enogastronomico
 - 1.9 Le terme
 - 1.10 Il turismo sportivo
 - 1.11 Il turismo giovanile
 - 1.12 Il turismo del made in Italy
 - 1.13 Il turismo delle arti e dello spettacolo
- Unità 2. I prezzi dei pacchetti turistici
 - 2.1 La definizione della variabile prezzo
 - 2.2 I metodi per la determinazione del prezzo
- Unità 3. L'organizzazione di viaggi ed eventi
 - 3.1 Il viaggio: un prodotto complesso
 - 3.2 I viaggi su domanda
 - 3.3 I viaggi offerti al pubblico
 - 3.4 Il business travel
 - 3.5 Gli eventi
 - 3.6 La comunicazione degli eventi
 - 3.7 La gestione degli eventi
 - 3.8 Le fasi di un evento

Modulo A : Analisi di bilancio

- Riclassificazione di stato patrimoniale in impieghi e fonti
 - a. Composizione dell'attivo (rigidità/elasticità degli impieghi)
 - b. Composizione del passivo (autonomia finanziaria e di indebitamento)
- Riclassificazione di conto economico
 - a. Riclassificazione del conto economico a "valore aggiunto"
 - b. Distribuzione del "valore aggiunto" tra gli "Stakeholder"
- Analisi finanziaria
 - a. Correlazione impieghi e fonti a medio/lungo termine
 - b. Correlazione tra impieghi e fonti a breve termine
 - c. Margini di struttura
- Analisi economica
 - a. Analisi di 1° livello : la remunerazione del capitale proprio "ROE"
 - b. Analisi di 2° livello : la redditività della gestione caratteristica "ROI"
 - c. Analisi di 3° livello : la remunerazione delle vendite "ROS"

000075

Gravando: Camilla
Forma: Euse



Modulo 2 : Pianificazione strategica e controllo di gestione

- Unità 1. La strategia aziendale e la pianificazione strategica
 - 1.1 L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali
 - 1.2 I diversi tipi di strategie aziendali
 - 1.3 La pianificazione strategica
 - 1.4 Le fasi del processo di pianificazione strategica
 - 1.5 Il business plan
- Unità 2. Il controllo di gestione
 - 2.1 Le caratteristiche del controllo di gestione
 - 2.2 La contabilità gestionale
 - 2.3 La classificazione dei costi: diretti e indiretti
 - 2.4 La classificazione dei costi: fissi, variabili, semi variabili o semi fissi
 - 2.5 La configurazione di costo
 - 2.6 La contabilità gestionale a costi diretti (direct costing)
 - 2.7 La contabilità gestionale a costi pieni (full costing)
 - 2.8 Il calcolo del costo pieno tramite i centri di costo
 - 2.9 Il calcolo del costo pieno tramite l'activity based costing
 - 2.10 La break even analysis
 - 2.11 Gli indicatori di performance
 - 2.12 Lo yield management
 - 2.13 Il reporting
- Unità 3. La programmazione, il budget e il controllo budgetario
 - 3.1 La pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget
 - 3.2 Il budget degli investimenti
 - 3.3 Il budget economico
 - 3.4 Le tipologie di costi inseriti nel budget dei centri di responsabilità
 - 3.5 Il budget finanziario
 - 3.6 Il budget generale d'esercizio
 - 3.7 Il budget nelle imprese di viaggi
 - 3.8 I diversi tipi di budget
 - 3.9 La procedura per la definizione del budget
 - 3.10 Il controllo budgetario
 - 3.11 L'analisi degli scostamenti
 - 3.12 I vantaggi e i limiti del budget

Modulo 4 : Risorse umane e gestione della qualità

- Unità 1. La politica del personale
 - 1.1 Le risorse umane nelle imprese turistiche
 - 1.2 Il fabbisogno e la ricerca del personale
 - 1.3 I servizi per l'impiego
 - 1.4 La selezione del personale nelle imprese turistiche
 - 1.5 La formazione del personale
- Unità 2. La ricerca attiva del lavoro e la qualità
 - 2.1 La ricerca attiva del lavoro
 - 2.2 Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro
 - 2.3 La gestione della qualità nelle imprese turistiche
 - 2.4 Le figure professionali preposte al controllo della qualità

100076

Gravidi Camilla Lorenzini

Ferrari Edo

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

Programma che sarà svolto dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni

Modulo 3 : Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione

- Unità 1. Le strategie di marketing
 - 1.1 Il marketing strategico e le strategie di marketing
 - 1.2 La segmentazione e il targeting
 - 1.3 Le strategie di posizionamento
 - 1.4 Le strategie di marca
 - 1.5 Le strategie legate al ciclo di vita del prodotto
 - 1.6 Le nuove strategie e tecniche di marketing
 - 1.7 Le strategie e gli strumenti di marketing elettronico
 - 1.8 Il customer relationship management
- Unità 2. Il marketing territoriale e della destinazione
 - 2.1 Il rapporto tra turismo e territorio
 - 2.2 Il marketing territoriale
 - 2.3 La destinazione turistica
 - 2.4 Il management e il marketing della destinazione
 - 2.5 Le strategie di marketing territoriale e della destinazione
 - 2.6 Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione
- Unità 3. Il piano di marketing
 - 3.1 Il piano di marketing aziendale e territoriale
 - 3.2 Il piano di marketing aziendale
 - 3.3 Il piano di marketing territoriale

Allegati

Schede e prospetti utilizzati per esercitazioni e verifiche:

- Struttura di Stato Patrimoniale come da c.c.
- Struttura di Conto Economico come da c.c.
- Struttura di Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto
- Prospetti Analisi Bilancio
- Scheda Business Plan/Budget: piano investimenti
- Scheda Business Plan/Budget: piano patrimonio netto
- Scheda Business Plan/Budget: piano economico ricavi (settore ristorazione)
- Scheda Business Plan/Budget: piano economico ricavi (settore alberghiero)
- Scheda calcolo del Full Costing per il tramite dei centri di costo
- Scheda analisi rendimenti di settore, configurazione di costi, direct e full costing

Bergamo, 5 Maggio 2016

Gli Allunni

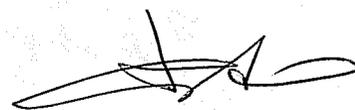
Fosse Erc
Garzidi Camilla
Cosens M. Menenti

L'Insegnante

000077

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Passivo
<p>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.</p> <p>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</p> <p style="margin-left: 20px;">I - Immobilizzazioni immateriali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costi di impianto e di ampliamento; 2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità; 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili; 5) avviamento; 6) immobilizzazioni in corso e acconti; 7) altre. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p style="margin-left: 20px;">II - Immobilizzazioni materiali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) terreni e fabbricati; 2) impianti e macchinario; 3) attrezzature industriali e commerciali; 4) altri beni; 5) immobilizzazioni in corso e acconti. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p style="margin-left: 20px;">III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazioni in: <ol style="list-style-type: none"> a) imprese controllate; b) imprese collegate; c) imprese controllanti; d) altre imprese; 2) crediti: <ol style="list-style-type: none"> a) verso imprese controllate; b) verso imprese collegate; c) verso controllanti; d) verso altri; 3) altri titoli; 4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p>Totale immobilizzazioni (B)</p> <p>C) Attivo circolante</p> <p style="margin-left: 20px;">I - Rimanenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) materie prime, sussidiarie e di consumo; 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; 3) lavori in corso su ordinazione; 4) prodotti finiti e merci; 5) acconti. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p style="margin-left: 20px;">II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) verso clienti; 2) verso imprese controllate; 3) verso imprese collegate; 4) verso controllanti; 4-bis) crediti tributari; 4-ter) imposte anticipate; 5) verso altri. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p style="margin-left: 20px;">III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) partecipazioni in imprese controllanti; 4) altre partecipazioni; 5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo; 6) altri titoli. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p style="margin-left: 20px;">IV - Disponibilità liquide:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) depositi bancari e postali; 2) assegni; 3) denaro e valori in cassa. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p>Totale attivo circolante (C)</p> <p>D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disagio su prestiti.</p>	<p>A) Patrimonio netto:</p> <ol style="list-style-type: none"> I - Capitale; II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni; III - Riserva di rivalutazione; IV - Riserva legale; V - Riserva statutaria; VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio; VII - Altre riserve, distintamente indicate; VIII - Utili (perdite) portati a nuovo; IX - Utili (perdite) dell'esercizio. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p>B) Fondi per rischi e oneri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili; 2) per imposte, anche differite; 3) altri. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) obbligazioni; 2) obbligazioni convertibili; 3) debiti verso soci per finanziamenti; 4) debiti verso banche; 5) debiti verso altri finanziatori; 6) acconti; 7) debiti verso fornitori; 8) debiti rappresentati da titoli di credito; 9) debiti verso imprese controllate; 10) debiti verso imprese collegate; 11) debiti verso controllanti; 12) debiti tributari; 13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale; 14) altri debiti. <p style="margin-left: 40px;">Totale</p> <p>E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.</p>



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- 5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.

Totale (A)

B) Costi della produzione:

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento di beni di terzi;
- 9) per il personale:
 - a) salari e stipendi;
 - b) oneri sociali;
 - c) trattamento di fine rapporto;
 - d) trattamento di quiescenza e simili;
 - e) altri costi;
- 10) ammortamenti e svalutazioni:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- 12) accantonamenti per rischi;
- 13) altri accantonamenti;
- 14) oneri diversi di gestione.

Totale (B)

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

C) Proventi e oneri finanziari:

- 15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate;
- 16) altri proventi finanziari:
 - a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
 - d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;
- 17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;
- 17-bis) utili e perdite su cambi

Totale (15 + 16 - 17 = 17-bis)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

- 18) svalutazioni:
 - a) di partecipazioni;
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
- 19) svalutazioni:
 - a) di partecipazioni;
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;

Totale delle rettifiche (18 - 19)

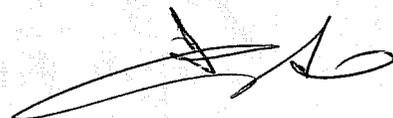
E) Proventi e oneri straordinari:

- 20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni, i cui ricavi non sono iscritti al n. 5);
- 21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)

Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)

- 22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;
- 23) utile (perdita) dell'esercizio.



RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A "VALORE AGGIUNTO"

Valore della produzione

Costi della produzione ((voce 6 materie +/- voce 11) + voce 7 servizi)

= VALORE AGGIUNTO

Costi della produzione (voce 9 costi del personale)

= MARGINE LORDO OPERATIVO (EBITDA)

Costi della produzione (voce 10 ammortamenti e svalutazioni)

Costi della produzione (voce 12 accantonamenti per rischi)

Costi della produzione (voce 13 altri accantonamenti)

Costi della produzione (voce 14 oneri diversi di gestione)

= RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

+/- Risultato della gestione finanziaria (area C del conto economico)

+/- Risultato della gestione accessoria (eventuale)

+/- Risultato dell'area D del conto economico

= RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA

+/- Risultato della gestione straordinaria (area E del conto economico)

= REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE

Imposte dell'esercizio

= UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

NOTE :

VALORE AGGIUNTO : ricavi meno costi per acquisto di beni e servizi da altre aziende (da terze economie)

EBITDA : earning before interest, taxes, devaluation and amortization

EBIT : earning before interest and taxes

090030



ANNO : N

Beni Strumentali	Costo Storico	Valore da Ammort.	% Ammort.	Quota Ammort.	Fondo Ammort.	Valore Bilancio
Immateriali						
B.I.1						
B.I.2						
B.I.3						
B.I.4						
B.I.5						
B.I.6						
B.I.7						
Totali						
Materiali						
B.II.1						
B.II.2						
B.II.3						
B.II.4						
B.II.5						
Totali						

000081



Anno e/o Esercizio	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile/Perdita d'Esercizio	Patrimonio Netto
N					
N+1					
N+2					
N+3					
N+4					
Totale					

000032



	a	b	(axb) c	d	(cxd) e	f	(exf) g
Anno e/o Esercizio	N. Posti Tavolo	Giorni Apertura	Capacità Coperti	% Tasso Coperti	Coperti Previsti	Ricavo medio Coperto	Ricavi Previsti
N							
N+1							
N+2							
N+3							
N+4							

000033



	a	b	(axb) c	d	(cxd) e	f	(exf) g
Anno e/o Esercizio	N. Posti Letto	Giorni Apertura	Capacità Ricettiva	% Tasso Occupaz.	Presenze Previste	Ricavo medio Presenza	Ricavi Previsti
N							
N+1							
N+2							
N+3							
N+4							

000084



Analisi Rendimenti di Settore / Configurazione Costi / Direct Costing / Full Costing

Ricavi / Costi / Risultati	A	B	C	TOTALI	%
A) RICAVI					
Costi Variabili :					
Margine Lordo Contribuzione					
Costi Fissi Diretti :					
COSTO PRIMO/DIRECT COSTING					
Margine Netto Contribuzione					
Costi variabili e fissi Indiretti :					
B) COSTO COMPLESSIVO/FULL					
RISULTATO OPERATIVO					
C) +/- Gestione Finanziaria					
D) +/- Rettifiche di Valore					
E) +/- Gestione Straordinaria					
RISULTATO ANTE IMPOSTE					
Imposte sul Reddito					
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO					

00000000

CORRELAZIONE A MEDIO-LUNGO TERMINE

INDICE/ MARGINE	FORMULA	ANNO N		ANNO N+1	
		PROCEDIMENTO	RISULTATO	PROCEDIMENTO	RISULTATO
INDICE DI AUTOCOPERTURA	PN/AI				
MARGINE DI STRUTTURA	PN - AI				
INDICE DI COPERTURA GLOBALE	(PN+PC)/AI				
MARGINE DI STRUTTURA GLOBALE	(PN+PC) - AI				

CORRELAZIONE A BREVE TERMINE

INDICE/ MARGINE	FORMULA	ANNO N		ANNO N+1	
		PROCEDIMENTO	RISULTATO	PROCEDIMENTO	RISULTATO
INDICE DI DISPONIBILITÀ	AC/PB				
MARGINE DI DISPONIBILITÀ	AC - PN				
INDICE DI LIQUIDITÀ	(DF+DL)/PB				
MARGINE DI TESORERIA	(DF+DL) - PB				

000088

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

de Pinto Chiara

MATERIA:

Diritto e legislazione turistica

CLASSE:

5^A Turismo

A. S.:

2015-2016

000039

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Programma svolto

MODULO 1 Lo Stato e gli Stati

Cos'è lo Stato

Dalla società allo Stato
Cittadino italiano ed europeo
Il territorio
La sovranità
Le forme di stato
Le forme di governo.

Da sudditi a cittadini

Lo stato assoluto: il suddito
Verso lo stato liberale
Lo stato liberale: il cittadino
Lo stato democratico
La democrazia indiretta: il diritto di voto
La democrazia diretta: il referendum.

La Costituzione repubblicana

Lo Statuto albertino
Il fascismo
Dalla guerra alla Repubblica
La Costituzione
La revisione della Costituzione.

La comunità internazionale

La globalizzazione
Il diritto internazionale
L'ONU
La tutela dei diritti umani
L'Italia e la comunità internazionale
La difesa della patria.

MODULO 2 La persona nella vita sociale

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea:

La dignità

Il diritto alla vita
La pena di morte
L'integrità della persona
La clonazione
La tortura
La schiavitù.

000090



La libertà e le libertà

La libertà personale
La libertà di circolazione
Il diritto alla privacy
La libertà di espressione
La libertà di religione
Il diritto di associazione: i partiti
Il diritto di proprietà

L'uguaglianza e la solidarietà

Uguaglianza formale e sostanziale
La parità tra uomo e donna
Il diritto di famiglia
Il diritto alla salute
Il dovere tributario.

MODULO 3 Le nostre istituzioni

II Parlamento

Il bicameralismo
Deputati e Senatori
L'organizzazione delle Camere
I sistemi elettorali
Il sistema elettorale italiano
La funzione legislativa del Parlamento.

Il Governo

La composizione del Governo
La responsabilità penale
La formazione del Governo
La crisi di Governo
La funzione normativa e le altre funzioni del Governo.

Le garanzie costituzionali

La Repubblica Parlamentare
Requisiti, elezione e poteri del **Presidente della Repubblica**
Il giudizio penale sul Presidente
Composizione e funzioni della **Corte Costituzionale**

La Magistratura

La funzione giurisdizionale
Il processo: accusa e difesa
L'amministrazione della giustizia
La giurisdizione ordinaria
La responsabilità dei giudici

000091

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Il Consiglio Superiore della Magistratura.

Le autonomie locali

La devolution
 Gli enti autonomi territoriali
 La Regione
 Il Comune
 Provincia e la città metropolitana

MODULO 4 La Pubblica Amministrazione

L'ordinamento amministrativo

L'attività amministrativa
 Principi costituzionali in materia
 La P.A. digitale
 L'organizzazione della P.A.
 Organi attivi, consultivi e di controllo
 Il Consiglio di Stato e la Corte dei conti
 Le autorità indipendenti
 Le imprese pubbliche e le privatizzazioni
 I beni pubblici
 Il rapporto di pubblico impiego

Gli atti della Pubblica Amministrazione

Gli atti amministrativi
 Il procedimento amministrativo
 La discrezionalità amministrativa
 Invalidità degli atti amministrativi
 La giustizia amministrativa
 Gli atti di diritto privato della P.A.

MODULO 5 Un turismo sostenibile

Il turismo e l'ambiente

Il problema ambiente
 Ambiente e sviluppo sostenibile
 La sovranazionalità del problema ambiente
 La tutela ambientale in Italia
 Il rapporto biunivoco tra turismo e ambiente
 Le aree protette
 Il turismo sostenibile
 Il turismo naturalistico
 L'ecoturismo
 Il turismo responsabile.

La tutela del consumatore-turista

Il consumo
 La normativa antitrust

000092



Il Codice del consumo
L'e-commerce
La Carta dei diritti del turista.

MODULO 6 L'Unione europea

Il processo di integrazione europea

L'Europa divisa
La nascita dell'Unione Europea
L'allargamento ad est
Dal fallimento della Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona
L'Unione economica e monetaria
Verso gli Stati Uniti d'Europa?

Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea

Il Parlamento europeo
Il Consiglio Europeo e il suo Presidente
Il Consiglio dell'Unione
La Commissione europea
La Corte di giustizia
Gli altri organi dell'Unione
Gli atti dell'Unione.

***MODULO 7 L'organizzazione turistica nazionale**

***L'organizzazione turistica nazionale**

*Il turismo nella Costituzione
*L'ordinamento turistico statale
*Le Conferenze in materia di turismo
*Gli enti pubblici turistici
*L'organizzazione turistica locale
*I sistemi turistici locali.

000003

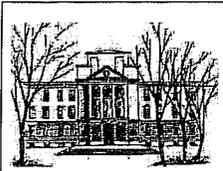
Bergamo, 6 maggio 2016

La docente:

Elvira de Pato

I rappresentanti degli studenti:

Forena Erika
Gravidi Camille

**INSEGNANTE:****MARIA CONCETTA MAMO****MATERIA:****GEOGRAFIA****CLASSE:****5A****A. S.:****2015/2016**

000004

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Cenni sulle principali tipologie turistiche in Europa

IL SISTEMA MONDO

- le cause del sottosviluppo;
- classificazioni socio-economiche del mondo;
- il sistema mondo in base ai diversi livelli di sviluppo;

IL FENOMENO DEL TURISMO NEL MONDO

- economia del turismo; l'importanza del turismo, il turismo nei Paesi del Sud del mondo,
- il turismo sostenibile, turismo responsabile, i "circuiti integrati di scoperta";
- conseguenze positive e negative nei Paesi del Sud del mondo

IL CONTINENTE AFRICANO

- Aspetti morfologici, caratteristiche dei paesaggi del continente Africano;
- Africa mediterranea:** aspetti morfologici e principali elementi fisici, classificazione dei deserti, cenni storici e elementi culturali; principali risorse turistiche dell'area e flussi turistici.
- Egitto: principali tappe storiche del Paese; le tipologie e le aree turistiche.
- La città del Cairo e le relative risorse turistiche.
- Marocco: le tipologie e le aree turistiche. Le città imperiali.
- Africa subsahariana:** a-Aspetti morfologici, caratteristiche dei paesaggi del continente Africano; Insediamenti delle città africane.
- Kenya: principali tappe storiche del Paese; le tipologie e le aree turistiche.
- Senegal: principali tappe storiche del Paese; le tipologie e le aree turistiche.
- Sudafrica.: principali aspetti ambientali del territorio, principali eventi storici, le differenti tipologie di turismo del Sudafrica nelle diverse aree.

IL CONTINENTE ASIATICO

- Aspetti morfologici, caratteristiche dei paesaggi del continente Asiatico; classificazione degli Stati per grandi aree
- Asia occidentale:**-Aspetti morfologici, caratteristiche dei paesaggi, elementi comuni e motivi dei conflitti. Principali motivi di attrazione turistica: Giordania, Siria.
- Israele: formazione storica dello Stato, economia, le tipologie e le aree turistiche.
- Unione Indiana: morfologia e elementi fisici; formazione storica dello Stato, economia, le tipologie e le aree turistiche.
- Thailandia: le tipologie e le aree turistiche.
- La Repubblica Popolare Cinese: caratteristiche morfologiche, etniche ed economiche della Cina orientale e occidentale, principali tappe storiche della Cina; le tipologie e le aree turistiche.
- Giappone: principali elementi fisici, tappe storiche, attività, società economia del Giappone; le tipologie e le aree turistiche, flussi turistici.

Programma da svolgere prima della fine dell'anno scolastico

*IL CONTINENTE AMERICANO

- Aspetti morfologici, caratteristiche generali dei paesaggi del continente americano. 000095
- America settentrionale:** Aspetti morfologici, caratteristiche dei paesaggi.
- Stati Uniti: suddivisione per grandi aree, formazione storica dello Stato, società e economia; le tipologie e le aree turistiche.
- Messico: le tipologie e le aree turistiche.
- America centrale e meridionale:**
- Cuba: principali tipologie e le aree turistiche.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

-Brasile: principali tipologie e le aree turistiche.

***OCEANIA**

-Australia: principali tipologie e le aree turistiche.

Alunni

Four Ecc

Grubidi Camilla

Bergamo

15/05/2016

Docente

Maria Concetta Mamo

Maria Concetta Mamo

000096

**INSEGNANTE:**

Giovanna Brambilla

MATERIA:

Arte e Territorio

CLASSE:

VA

A. S.:

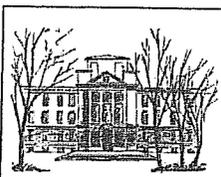
2015-2016

000097

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



II Romanticismo

- Gericault, Delacroix
- Hayez

La stagione del Realismo

- Courbet, Daubigny (Vagone di terza Classe) Millet (Le spigolatrici)
- I Macchiaioli (Fattori e Lega)

L'Impressionismo

- L'invenzione della fotografia
- Manet
- Monet, Degas, Renoir

II Postimpressionismo

- Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh

L'Art nouveau e le secessioni

- le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino; G. Klimt (+ fotocopia de "Il bacio")
- la diffusione dell'Art Nouveau, internazionalismo e specificità
- Accenni a Gaudì

Le avanguardie storiche I

Gli Espressionismi :

- i precursori (Munch)
- i Fauves (Matisse)
- l'Espressionismo tedesco e "Die Brücke" (Kirchner)
- "Der Blaue Reiter"
- l'Espressionismo a Vienna (Schiele, fotocopia de La Famiglia, e Kokoschka, La sposa del Vento)

Le avanguardie storiche II

- il Cubismo

- a) caratteri e ambiente
- b) la riscoperta di Cézanne
- c) Picasso

- il Futurismo

- a) le teorie e le pratiche di Marinetti
- b) i rapporti con i movimenti europei
- c) Boccioni, Balla
- d) l'architettura (Sant'Elia)

-l'Astrattismo

- a) Kandinskij
- b) le Avanguardie russe e sovietiche (matrici simboliste e cubo/futuriste, Suprematismo)
- c) Mondrian e De Stijl
- d) Bauhaus (Gropius, Breuer e Klee)

-il Dadaismo

- b) New York (Man Ray)
- c) Germania (Hausmann)
- d) Parigi (Duchamp)

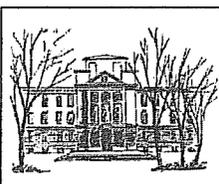
- il Surrealismo

- a) l'organizzazione di un movimento e sue definizioni (Breton)
- c) interpreti spagnoli (Mirò)
- d) tra surrealismo e metafisica in Belgio (Magritte)

- la Metafisica

- a) principi estetici
- b) De Chirico e Carrà

000098



Il Ritorno all'ordine

- Realismo e varianti di linguaggio
- Valori Plastici (Carrà e *Le figlie di Loth*)
- arte durante il fascismo (Sironi e i *Teleri di Bergamo*, Morandi) e arte "contro" (Guttuso e *La Crocefissione*)
- L'école de Paris (Modigliani)

L'architettura razionalista

- Teoria e tecnica del Funzionalismo
- Le Corbusier
- Gropius e Mies van Der Rohe
- L'Architettura Organica di F. L. Wright
- Italia: tra Accademia (Piacentini) e Razionalismo (Terragni e Michelucci)

L'arte del secondo dopoguerra:

Accenni a:

- Espressionismo astratto americano (Pollock)
- Informale europeo (Hartung *P. 1960-112*, Fautrier *Testa d'ostaggio n.14*)
- Informale italiano (Burri; Fontana)
- P. Manzoni
- Pop art
- Arte concettuale (Kosuth *One and three chairs*)
- Iperrealismo
- La transavanguardia, la nuova pittura in germania, il graffitismo
- Minimalismo, Arte Concettuale, Land Art, Arte Povera, Joseph Beuys

* Cenni su arte e architettura postmoderne

000099

**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

INSEGNANTE:	COLOMBO MONICA (supplente Liguori Letizia)
MATERIA:	SCIENZE MOTORIE
CLASSE:	5A
A. S.:	2015-2016

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi utilizzando macchine fitness, con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento.(circuit training).
- 2) Attività ed esercizi di preatletismo generale, corsa di resistenza in regime aerobico con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento
- 3) Le capacità condizionali e coordinative.
- 4) Attività sportive di squadra: softball, pallavolo (approfondimenti teorico-pratici sulla tecnica individuale e sulla tattica di gioco).
- 5) Attività sportive di squadra: calcetto, uni hoc (conoscenza del regolamento di gioco).
- 6) Attività sportive individuali: atletica leggera, in particolare le specialità previste nel campionato d'istituto (100 metri, ostacoli, alto, lungo, peso e disco); attività con la musica (ginn. aerobica, step, zumba), tennis tavolo.
- 7) Primo soccorso: il ruolo del soccorritore occasionale, la catena del soccorso, cenni di anatomia; fisiologia degli apparati interessati; traumatologia dell'apparato locomotore, le ferite, le ustioni, le emorragie, la rianimazione cardiopolmonare di base.
- 8) Tirocinio sportivo: gli alunni presentano una lezione, con documento scritto e poi guidano i compagni, con la supervisione del docente, nella parte pratica.

Programma da svolgere entro la fine dell'a. s.:

- 9) Analisi guidata e approfondimento di lezioni tecnico-pratiche inerenti argomenti scelti dagli studenti e successiva valutazione didattica, ripasso e approfondimento argomenti teorici trattati.

Bergamo, 05.05.2016

Per gli studenti *Luca Forina* L'insegnante *Letizia Liguori*

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

Bonin Maurizio

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5A

A. S.:

2015/16

UD 1 II problema della verità: il simbolo della fede cristiana: il “credo”; la necessità del riferimento alla verità; la verità e i suoi modelli antropologici; la verità come verifica; la verità come libertà; la verità come svelamento; Le immagini di Dio; La questione cristologica: dall’analisi storica alla fede. La delegittimazione dei saperi, verità ed oggettività nel recente dibattito scientifico; la svolta ermeneutica; la metafora e la sua verità; la Rivelazione; il dibattito con la modernità: la storicità di Gesù Cristo. La ricerca storica: il dato e il senso; l’approccio alla verità. *La Chiesa nella storia: alcune figure del cristianesimo recente.

I rappresentanti di classe

Gracida Camilla
Salomone Alessia

l'insegnante

M. Bonin

000101

Nota d’uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del “Documento del 15 maggio” andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell’a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CONTARINI CARLA

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

V A TURISMO

A. S.:

2016/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto seguendo la programmazione del Consiglio di Dipartimento per l'anno scolastico 2015/2016.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati consultati quotidiani, riviste e testi inerenti argomenti di attualità emersi nel corso del tempo tenendo conto anche degli interessi degli studenti. Gli allievi hanno inoltre letto integralmente almeno un testo degli autori più significativi del programma di letteratura : Verga, D'Annunzio, Pirandello e Svevo senza dimenticare che da sempre è stata sollecitata la lettura integrale di romanzi.

E) RECUPERO EFFETTUATO

080102

In generale la classe ha mostrato maggiori difficoltà nelle prove scritte, contemporaneamente si rileva il permanere di alcune incertezze nella preparazione orale.

Il recupero è stato effettuato sia in itinere che secondo le modalità previste dal Piano Annuale d'Istituto.

I risultati di tali recuperi sono stati generalmente positivi.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe si è connotata per una costante disomogeneità nell'affrontare le attività scolastiche, specie per l'impegno nello studio, mentre la partecipazione alle lezioni è stata costante.

Alcuni studenti hanno seguito le indicazioni di lavoro in modo puntuale e responsabile mostrando un comportamento serio, scrupoloso e propositivo, a fronte di altri meno motivati o con difficoltà nello studio, tanto che si è costantemente cercato, per questi, di giungere al conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari, insistendo in particolare sulla motivazione.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione ai colloqui individuali da parte delle famiglie è stata complessivamente sufficiente.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha effettuato le attività extracurricolari proposte dall'Istituto.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 06/05/2016

Firma, Carlo [Signature]

000103



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CONTARINI CARLA

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

V A TURISMO

A. S.:

2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto seguendo la programmazione del Consiglio di Dipartimento per l'anno scolastico 2015/2016

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati consultati quotidiani, riviste e testi inerenti argomenti di attualità emersi nel corso del tempo.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In generale la classe ha mostrato interesse verso la disciplina, pertanto in caso di recupero si sono adottate le strategie previste dal Piano Annuale d'Istituto. I risultati di tali recuperi sono stati generalmente positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe si è mostrata per lo più interessata e partecipa alle lezioni. A fronte di alcuni allievi meno motivati allo studio, altri hanno mostrato un costante impegno e una più che discreta partecipazione al dialogo educativo.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione ai colloqui individuali da parte delle famiglie è stata complessivamente sufficiente.

000104

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha effettuato le attività curriculari proposte dall'Istituto.

I) [...] (da non compilare)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Bergamo, 06/05/2016

Firma, Carlo Contorini

900105

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:**

Cinzia Mariani

MATERIA:

Francese

CLASSE:

5A

A. S.:

2015-16

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, come indicato nella programmazione iniziale, sarà sicuramente completato entro la fine dell'a.s. Tuttavia per lasciare più spazio alle competenze ed abilità orali (in vista dell'esame) non è stato possibile trattare ed approfondire alcuni argomenti di civiltà.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie, dizionario, materiale autentico, sussidi audiovisivi, Internet e laboratori

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere con modalità di lavoro secondo i livelli degli studenti.

La docente ha lavorato in team con gli studenti che necessitavano un recupero delle abilità minime (un gruppo sulle competenze orali e un altro sulla produzione scritta). La fascia più alta degli studenti ha fatto un percorso di approfondimento con una prestazione finale di livello B2 delle certificazioni di francese

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nel complesso, la classe si è dimostrata rispettosa delle regole.

La partecipazione risulta attiva per pochi ma il singolo studente, se adeguatamente stimolato, passava velocemente da un atteggiamento recettivo a una partecipazione costruttiva.

L'impegno nel complesso è stato accettabile, per 2/3 alunni notevole.

L'interesse si è dimostrato diversificato e spiccato per pochi studenti.

Sono da segnalare alcune assenze e numerosi ritardi soprattutto alla prima ora.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

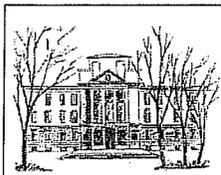
Non frequenti

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Gli studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati ed una collaborazione didattica notevole per molti nelle discussioni su argomenti di attualità. La valenza didattica ha dato risultati positivi per quasi tutti gli studenti ma è spesso stata rallentata o rivista per la limitata disponibilità di laboratori informatici nelle ore di francese.

Bergamo, 6/05/2016

Firma, Cinzia Mariani



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

DOLCI MARINA

MATERIA:

TEDESCO

CLASSE:

5^A

A. S.:

2015-2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma risulta, alla data di oggi, svolto completamente ed integrato con alcuni argomenti di interesse culturale e di attualità.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre ai libri di testo vengono utilizzati altri strumenti, come lavagna – appunti – fotocopie - ricerca individuale - supporto audio-visivo – supporto telematico.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Prevalentemente in itinere. Lavoro a casa e studio personale hanno prodotto a volte ottimi risultati.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Rispettosa delle regole e corretta.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione dei genitori ai colloqui settimanali e collettivi è stata adeguata.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nulla

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 06.05.2016

Firma, _____

008107



Relazione Finale

INSEGNANTE:

TOZZI SIMONETTA

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

5A

A. S.:

2015-2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Sono stati svolti quasi tutti i contenuti previsti nella programmazione del Consiglio di Materia e individuale, un rallentamento è stato provocato dalle esigenze di recupero della classe, e dalla necessità di ulteriori spiegazioni ed esercitazioni.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati, oltre il libro di testo, il registratore per l'ascolto di registrazioni in lingua originale e canzoni, il pc per la visione di filmati in lingua.

La classe si è inoltre recata al laboratorio di informatica per la preparazione di un lavoro di gruppo finalizzato alla presentazione di itinerari turistici in lingua spagnola.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere e durante il periodo di recupero, secondo le modalità previste dal collegio dei docenti. Tre studenti su sei hanno recuperato.

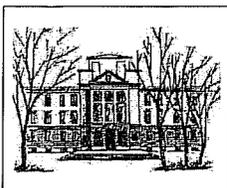
F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Una parte della classe ha mostrato un impegno discontinuo nell'affrontare l'attività scolastica, si sono verificati numerosi ritardi e assenze. L'interesse per la materia è stato discreto. La partecipazione è stata in generale buona, in alcuni casi passiva.

000108

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione ai colloqui è stata scarsa, la maggior parte durante il ricevimento collettivo pomeridiano.



Relazione Finale

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari sono state quelle previste dall'Istituto, la classe si è recata a teatro per assistere alla rappresentazione teatrale del *Don Juan* di Zorilla in lingua spagnola.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15/05/2016

Firma, Simone Tosi

090109



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: MALVASI LEONARDO GIONATA

MATERIA: INGLESE

CLASSE: V A

A. S.: 2105/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Non è stata svolta, rispetto alla programmazione iniziale, la dodicesima unità del Gold, per mancanza di tempo e poiché si è preferito ripetere e approfondire alcuni argomenti di microlingua perché ritenuti molto importanti riguardo alle conoscenze che gli studenti devono avere in base al loro indirizzo.

È capitato durante l'arco dell'anno di non poter svolgere alcune lezioni perché gli studenti sono stati impegnati in altre attività. Sono state svolte in aggiunta alla programmazione iniziale alcune lezioni riguardanti i musei e il turismo museale.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sono stati utilizzati come strumenti i libri di testo, fotocopie, dispense, strumenti informatici e audiovisivi

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

030210

Oltre al recupero in itinere che si è svolto durante tutto l'arco dell'anno, sono state svolte due settimane di recupero durante la pausa didattica al termine delle quali è stata svolta una verifica per i soli studenti che avevano l'insufficienza nel primo trimestre. I risultati sono stati positivi per cinque studenti. Non hanno recuperato l'insufficienza del primo trimestre quattro studenti.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

Gli studenti sono stati sempre rispettosi delle regole del vivere comune e delle regole scolastiche. Per quanto riguarda le assenze non si sono evidenziati studenti che hanno riportato un numero di assenze fuori dalla norma. Nel corso dell'anno sono state effettuate continue revisioni e si è cercato di stabilire con gli alunni un dialogo continuo al fine di condurli all'acquisizione di competenze e conoscenze accettabili. Tuttavia, non tutti hanno mostrato impegno e interesse costanti per la disciplina. La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre adeguata. Alcuni studenti, infatti, hanno mostrato poco impegno ed attenzione durante lo svolgimento delle lezioni, maggiormente nel primo periodo. Nel II° Periodo si è evidenziato un leggero miglioramento dell'atteggiamento da parte del gruppo classe, con particolare riferimento agli studenti con difficoltà anche se per alcuni di loro i risultati sono rimasti comunque negativi.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Ci sono stati rarissimi momenti di confronto con le famiglie. Solo alcuni genitori si sono prenotati e poi presentati sia ai colloqui settimanali che a quelli generali.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Non si sono svolte attività extracurricolari.

I) [...](da non compilare)

Bergamo, 15/05/16

Firma, Leonardo Gianato Nohra

000111



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

POLIMENO DEMETRIO

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

5^A

A. S.:

2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione iniziale non è stata svolta la parte relativa alla Inferenza statistica e all' Interpolazione Lineare.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere con verifica finale

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno sempre rispettato le regole, regolari le assenze, buona la partecipazione, buono l'impegno verso la disciplina e ottima la qualità del dialogo

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Scarsi

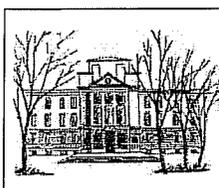
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 5.5.2016

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

ASERO DOMENICO

MATERIA:

DISCIPL. TURIST. AZIENDALI

CLASSE:

5°A TURISMO

A. S.:

2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni
- come da preventivo con qualche variazione temporale

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

- Schede e prospetti allegati al programma
- Codice Civile

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

- In itinere come da delibera Collegio Docenti
- Soddisfacenti i risultati, tutti gli alunni hanno recuperato il debito formativo

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

- Rispetto delle regole soddisfacente, clima in classe sereno nel rispetto dei ruoli, assenze nella norma, qualità del dialogo ottimo
- Partecipazione ed impegno nella disciplina ottimo per alcuni, discreto per altri, sufficiente per il resto della classe

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

- Solo con alcuni genitori

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

- Nessuna attività svolta

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 6 Maggio 2016

Firma, _____

000113

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** de Pinto Chiara**MATERIA:** Diritto e legislazione turistica**CLASSE:** 5[^]A**A. S.:** 2015-2016**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto con completezza; un unico probabile taglio potrebbe riguardare l'ultimo argomento compreso nel programma, per poter dare più spazio alle attività di verifica (e di eventuale ripasso) dei contenuti trattati. Alcune ore disciplinari, infatti, sono state assorbite da attività formative organizzate dalla scuola nell'ultimo periodo dell'anno scolastico. Tuttavia si precisa che, l'eventuale taglio del programma, quantitativamente poco significativo, è stato ampiamente compensato dalla trattazione della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre il manuale, che ha rappresentato un imprescindibile strumento di lavoro, sono stati consultati, come fonti giuridiche, essenzialmente la Costituzione e la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea; altre risorse e strumenti, come la lettura di articoli di giornale e i sussidi informatici, sono stati utilizzati soprattutto per l'attività di approfondimento e di ricerca.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

000114

E' stato costantemente effettuato un recupero in itinere, sia nei periodi di allineamento didattico previsti dalla scuola, sia dando agli alunni insufficienti la possibilità di recuperare di volta in volta le lacune della preparazione; inoltre alcuni studenti hanno usufruito di un'attività di supporto didattico nel mese di maggio, per il rafforzamento delle competenze disciplinari, anche in vista degli esami di Stato.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe, dal punto di vista disciplinare, si è mostrata generalmente rispettosa delle regole e non ha posto particolari problemi.

E' apparsa invece piuttosto eterogenea per interesse, partecipazione ed impegno nello studio: ad alunni assidui nella frequenza scolastica, volenterosi e motivati si sono contrapposti altri con una frequenza meno regolare ed impegno limitato o discontinuo, che hanno, di solito, finalizzato lo studio personale alle attività di verifica.

La qualità del dialogo educativo ha, risentito solo parzialmente dei comportamenti descritti ed è andata comunque migliorando nel corso del tempo.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Nel corrente anno scolastico i rapporti con le famiglie, riferiti sia alle due giornate di colloquio generale organizzate dalla scuola che alle ore di ricevimento settimanale, sono stati meno frequenti e regolari che in passato e si sono concentrati soprattutto nel primo periodo dell'anno scolastico.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Non è stato possibile effettuare in questa classe l'iniziativa programmata ad inizio anno del tribunale aperto, a causa della disponibilità del Tribunale ad accogliere un limitato numero di classi.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 6 maggio 2016

Firma, Elvira de Pato

000115



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MAMO MARIA CONCETTA

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

5 A

A. S.:

2015-2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Sano stati affrontati i temi previsti dalla programmazione del Consiglio di dipartimento, con un differente grado di approfondimento in base alle esigenze presentatesi nel corso dell'anno scolastico.

Il programma ha subito un rallentamento nel secondo periodo, per le attività extracurricolari svolte, per rispondere ai tempi di apprendimento della classe e per l'attività di coordinamento alla quale è stata dedicata qualche ora.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono state proiettate diapositive a supporto di alcune lezioni specialmente relative alle risorse turistiche dei diversi Stati. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono stati svolti lavori di approfondimento individuale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato sia in itinere, sia secondo le modalità previste dal piano annuale di Istituto. I risultati di tali recuperi sono stati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha manifestato un atteggiamento eterogeneo sia per la partecipazione al lavoro in classe sia per l'applicazione allo studio. La maggior parte ha affrontato in modo responsabile gli impegni con una partecipazione attiva, prevalentemente recettiva. Mentre alcuni hanno evidenziato un impegno e una partecipazione non sempre adeguati alle richieste. Il comportamento è stato complessivamente corretto.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione ai colloqui individuali da parte delle famiglie è stata al di sotto del 50% della classe e prevalentemente durante l'ora a disposizione per il ricevimento settimanale. Le famiglie sono state contattate anche telefonicamente o per posta elettronica in base alle diverse esigenze di comunicazione.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

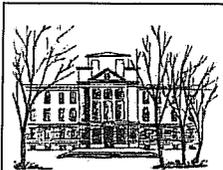
Partecipazione presso la Fiera di Bergamo alla manifestazione promossa da «Agi travel»

I) [...] (da non compilare)

000116

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma, Mario Concetta Mamo



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: **Giovanna Brambilla**

MATERIA: **Arte e Territorio**

CLASSE: **VA - Iter**

A. S.: **2015-2016**

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma, rispetto alla programmazione iniziale di materia, è stato sostanzialmente rispettato. Nella parte del XX secolo in alcuni casi per gli artisti trattati è stata scelta un'opera esemplare. Per quanto riguarda il secondo Dopoguerra la materia è stata trattata a volo d'uccello, privilegiando macrotematiche, senza approfondimenti, per dare una coerente idea dei principali movimenti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

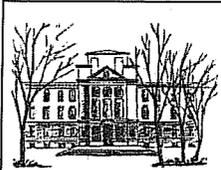
E' stata visitata la mostra dedicata all'artista russo Kazimir Malevic, sono stati organizzati tre incontri (uno teorico, uno con l'artista Daniele Maffei e uno di visita a mostre d'arte contemporanea per The Blank Art Date e alle Collezioni permanenti della GAMeC) grazie a Blank Educational.

Sono state portate e analizzate in classe fotografie di fine Ottocento e inizi Novecento.

Sono stati svolti in classe lavori in gruppo, tesi all'analisi di coppie di dipinti, e sono stati sollecitati lavori personali sempre rivolti allo sviluppo di capacità critiche autonome, e alla migliore padronanza dell'esposizione orale.

090117

Gli obiettivi disciplinari sono stati tesi al riconoscimento dei linguaggi iconografici, delle dichiarazioni di poetica e del contesto storico e culturale dei movimenti affrontati, insieme allo sviluppo e alla padronanza di un linguaggio con terminologia corretta e paragoni tra opere e correnti artistiche. Parallelamente a questo percorso gli studenti hanno imparato a leggere secondo la propria sensibilità le opere viste. Rispetto ai minimi la classe li ha raggiunti pienamente, superando il livello ripetitivo e sviluppando una autonoma capacità di organizzazione. Le prestazioni richieste, di tipo orale e scritto, sono state verifiche formative, verifiche sommative ed interrogazioni, in ritmo equilibrato rispetto ai tempi delle spiegazioni, con momenti di recupero e ripasso in occasione di tematiche particolarmente complesse.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il Recupero è stato in itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Rispetto agli obiettivi educativi, le regole dell'educazione e del rispetto sono state acquisite ed interiorizzate. La partecipazione alle lezioni è stata improntata sia all'ascolto sia alla partecipazione, denotando, in molti studenti, un atteggiamento di curiosità culturale e capacità di studio critico.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie non sono stati particolarmente assidui, ma complessivamente improntati a collaborazione.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Alcuni studenti hanno preso parte al progetto "My Place My Text", organizzato dalla GAMEC, volto a riscrivere, da parte di studenti migranti di seconda generazione, il catalogo delle collezioni permanenti della GAMEC. La partecipazione, che ha riguardato Boumediene, Gbla e Hilal, ha messo in luce grande impegno e buone capacità critiche di rielaborazione.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 9/5/2016

Firma, Gasparollo

000118



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:	COLOMBO MONICA (supplente Liguori Letizia)
MATERIA:	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
CLASSE:	5 A
A. S.:	2015-2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto regolarmente secondo quanto previsto a inizio anno scolastico.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sussidi audiovisivi: filmati e diapositive, sussidi informatici, libro di testo, fotocopie.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Recupero in itinere quando necessario, con risultati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Buono l'impegno e attiva la partecipazione, positivo il dialogo instaurato con la classe.

Sempre rispettosi delle regole, nessun problema da rilevare.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Il rapporto scuola-famiglia è stato positivo e sereno, anche se mediamente poco frequente.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

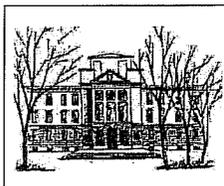
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)

000119

Bergamo, 05/05/2016

Firma, Letizia Liguori

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****BONIN MAURIZIO****MATERIA:****IRC****CLASSE:****5A****A. S.:****2015/16****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma non è stato svolto nei punti n° 3 e n° 4, in parte per la mancanza del tempo necessario ad approfondire minimamente, visti gli stimoli degli studenti, le tematiche previste, in parte perché alcuni degli obiettivi relativi alle U.A. mancanti sono stati sufficientemente raggiunti con il primo modulo. In particolare la seconda U.A. è stata tutta assorbita all'interno del primo modulo. I moduli 3 e 4 sono stati sostituiti da una presentazione di alcune figure del cristianesimo del '900 che hanno aiutato a rivisitare sinteticamente alcune tappe della storia recente.

La classe ha lavorato quindi su due unità di apprendimento che hanno permesso di intraprendere cammini di riflessione in diversi ambiti.

Una sorta di lettura critica del simbolo della fede cristiana (il "Credo") ha permesso, da una parte, una sintesi del cammino articolato lungo il quinquennio, dall'altra, un approccio critico ai contenuti specifici affrontati. Suscitare l'idea che la fede è pensabile, è "dicibile", non può prescindere da un dibattito serio con le idee emancipatrici della modernità. Ci si è così soffermati su temi quali: l'idea di uomo, ragione e crisi epistemologica, la struttura simbolica del linguaggio, le immagini di Dio nel nostro secolo, la questione della storicità della Rivelazione, la figura di Gesù Cristo.

L'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla fede come sapere critico, ha aiutato ad indagare una società sempre più "complessa", sfaccettata, colma di contraddizioni e ferite storiche non ancora rimarginate a pieno. Ciò ha consentito di intraprendere un viaggio-riflessione attraverso i confini sottili delle culture e delle politiche che hanno permesso di costruire l'articolata "città dell'uomo" e ha fornito suggerimenti per comprendere l'urgenza di un nuovo dialogo tra le culture, sfidate dall'inevitabile dinamica multiculturale della nostra società che va delineandosi sempre più come problematica.

000120

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

In tutte le unità di apprendimento si sono attuate varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving

E) RECUPERO EFFETTUATO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, per permettere agli studenti di collocare i contenuti della lezione del giorno nel contesto del percorso fino a lì svolto. Soffermarsi regolarmente per recuperare gli obiettivi da raggiungere, ha permesso alla totalità degli studenti di mantenersi in linea con il percorso didattico.

F) COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

La disciplina di IRC è stata scelta solo da un ristretto numero di studenti che ha mostrato un discreto interesse pur mantenendosi complessivamente recettivo nelle modalità di partecipazione al dialogo educativo. Dotati di una forte motivazione, gli studenti sono riusciti a far propri i contenuti dati dall'insegnante riuscendo a rielaborarli con competenza. I risultati raggiunti sono complessivamente discreti a fronte di una partecipazione e di un approccio alla disciplina più che buono.

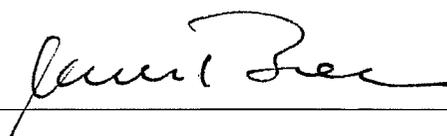
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non si sono svolti colloqui con le famiglie lungo tutto l'anno scolastico.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state svolte attività extracurricolari

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma, 

000121

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Contarini Carla	Carla Contarini
STORIA	Contarini Carla	Carla Contarini
FRANCESE	Mariani Cinzia	Cinzia Mariani
TEDESCO	Dolci Marina	Marina Dolci
SPAGNOLO	Tozzi Simonetta	Simonetta Tozzi
INGLESE	Malvasi Leonardo	Leonardo Malvasi
MATEMATICA	Polimeno Demetrio	Demetrio Polimeno
DISC. TUR. AZ	Asero Domenico	Domenico Asero
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	De Pinto Chiara	Chiara De Pinto
GEOGRAFIA TURISTICA	Mamo Maria Concetta	Mamo Maria Concetta
ARTE E TERRITORIO	Brambilla Giovanna	Giovanna Brambilla
SCIENZE MOTORIE E SP.	(Colombo Monica) S.T. Liguori Letizia	Letizia Liguori
RELIGIONE	Bonin Maurizio	Maurizio Bonin

Il Consiglio di classe

040122

Bergamo, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di classe
(Prof. Mamo Maria Concetta)

Maria Concetta Mamo

